



# BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2022

## **Copernico**

*Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni.*

Sede legale: Via Cavour, 20 Udine. Capitale sociale (i.v.) Euro 1.974.000. Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Udine n. 02104510306. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscritta all'Albo delle SIM n. 171.

Autorizzata dalla Consob a svolgere:

- ✓ l'attività di consulenza in materia di investimenti;
- ✓ l'attività di collocamento, senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti degli emittenti, con le seguenti limitazioni operative: senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela; senza assunzione di rischi da parte della Società;
- ✓ il servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti, limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione.
- ✓ Ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa.

## INDICE

<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO</u>	4
<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	5
<u>PROSPETTI DI BILANCIO</u>	32
STATO PATRIMONIALE	33
CONTO ECONOMICO	34
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	35
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	36
RENDICONTO FINANZIARIO	38
<u>NOTA INTEGRATIVA</u>	39
PARTE A - POLITICHE CONTABILI	40
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	53
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	70
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	81
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO	102
INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	103
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	104
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	108

---

## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Saverio Scelzo	Presidente
Luigi Gaffuri	Consigliere
Massimo Rizzi	Consigliere
Giuseppe Rubolino	Consigliere
Gianluca Scelzo	Consigliere

### Collegio sindacale

Paola Pozzo	Presidente
Alberto Maria Camilotti	Sindaco effettivo
Luca Lunelli	Sindaco effettivo

### Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

---

## 1. Situazione macroeconomica

L'economia mondiale ha chiuso l'anno con una performance positiva del 3,2% (fonte IMF), nonostante il rialzo del tasso di inflazione, politiche monetarie restrittive e la guerra in Ucraina.

Nel 2022 l'economia statunitense, sulla scia dell'ottima performance del 2021 (+5,70%), ha ottenuto una crescita del 2,10%, grazie alle positive dinamiche delle esportazioni e della domanda interna supportata da una politica fiscale espansiva. Anche il mercato immobiliare ha continuato la tendenza positiva registrata negli ultimi anni, con un aumento sia dei prezzi delle abitazioni sia della domanda di acquisto e di affitto. Tuttavia, la situazione non è stata priva di sfide: la crescente inflazione e i costi delle materie prime hanno minacciato la stabilità dei prezzi nel medio termine, mentre le tensioni geopolitiche hanno destabilizzato le prospettive economiche. La FED, dopo un lungo periodo di tassi di interesse estremamente contenuti e politiche monetarie accomodanti, ha avviato un nuovo ciclo restrittivo volto a contrastare le spirali di rialzo dei prezzi.

In Cina, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio Nazionale di Statistica di Pechino, l'economia ha registrato, nel 2022, una crescita del 3% del Prodotto Interno Lordo (PIL), segnando una performance sui minimi dagli anni '70. Le cause principali vanno ricercate nella politica "Zero Covid", che ha indebolito sia la domanda interna, sia le esportazioni e il mercato immobiliare nazionale. La persistente debolezza dell'economia globale e le dinamiche sanitarie interne rendono ancora incerte le prospettive di crescita futura.

L'economia dell'Eurozona ha registrato una crescita del 3,50%, nonostante le tensioni geopolitiche internazionali e l'avverso andamento dei mercati energetici. Le sanzioni inflitte dall'Unione Europea alla Repubblica Federale Russa e l'impennata dei prezzi del petrolio e del gas hanno, infatti, influito negativamente sulla crescita interna. La diversificazione dell'approvvigionamento energetico, una stagione invernale meno rigida del passato e le politiche fiscali di sostegno alla crescita potrebbero favorire una maggiore resilienza e crescita nel corso del

corrente anno. Tutti i paesi dell'Eurozona hanno sperimentato un consistente rialzo del tasso d'inflazione, generato principalmente dall'aumento del costo dell'energia, e dei trasporti e da condizioni più restrittive in alcune filiere distributive. Analogamente agli Stati Uniti, anche la BCE ha interrotto un lungo periodo di politica monetaria espansiva, avviando un ciclo di rialzi dei tassi di interesse volti principalmente ad attenuare la spirale inflazionistica.

Il Regno Unito, oltre alle sfide sperimentate dalle altre economie internazionali, affronta le conseguenze della *Brexit*, fattori che determinano un'economia con maggiori fragilità e minori prospettive di crescita sostenuta. L'economia inglese, pertanto, affronta un periodo di rallentamento economico, accompagnato da un'elevata inflazione (nel mese di ottobre è arrivata a toccare +11,1%, la quota massima toccata negli ultimi 41 anni). L'elevato livello dei prezzi ha costretto la BoE (Bank of England) ad alzare più volte i tassi di interesse. L'Ufficio per le statistiche nazionali (Ons) del Regno Unito ha stimato una crescita del 4% del Pil nel 2022.

L'economia giapponese è tornata a crescere nell'ultimo trimestre del 2022, grazie alla riapertura del Paese ai turisti, compensando l'indebolimento dell'attività aziendale e delle esportazioni. L'inflazione core (inflazione epurata dalla componente energetica e alimentare) è salita a dicembre del 4% su base annua, riportando la crescita più elevata dal dicembre del 1981.

## 2. Situazione del Paese

Nel corso del 2022 l'economia italiana è cresciuta del 3,9%, grazie alle esportazioni e alle positive dinamiche del mercato interno.

Secondo i dati di Banca d'Italia, da gennaio a ottobre 2022 nel settore privato, escluso quello agricolo, sono stati creati 350 mila posti di lavoro aggiuntivi, per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato. Il mercato del lavoro, a fine anno, è stato contraddistinto da una lieve diminuzione di occupati e disoccupati e da un aumento marginale degli inattivi. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%.

La produzione industriale chiude l'anno con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+0,5%). Tra le principali macroaree industriali, evidenziamo una dinamica positiva per i beni di consumo e per quelli strumentali, mentre sono in flessione i beni intermedi ed energetici.

In prospettiva, si prevede che l'economia italiana crescerà dello 0,6% nel 2023 (fonte IMF), ma la politica monetaria più restrittiva già pianificata dalla BCE potrebbe pesare sulle prospettive di crescita dell'Italia.

### 3. Il mercato di riferimento

Il 2022 è iniziato con una generale debolezza dei mercati finanziari che ha interessato sia i listini azionari sia le asset class caratterizzate da profili di rischio più contenuti, quali quelle di tipo obbligazionario. A generare tali dinamiche sono state lo scoppio della guerra tra l'Ucraina e la Federazione Russa e il mutato contesto monetario, divenuto meno accomodante dinnanzi alle crescenti spinte inflazionistiche.

Secondo i dati elaborati da Assogestioni, l'industria del risparmio gestito ha registrato una raccolta netta, nel 2022, di poco inferiore a 15 miliardi di Euro, raggiungendo, a fine esercizio, 2.212 miliardi di Euro di patrimonio gestito. Il positivo andamento delle dinamiche di raccolta si sono concentrate nel primo e ultimo trimestre ed è stato caratterizzato da un deflusso dai fondi obbligazionari e un afflusso verso quelli azionari.

### 4. Analisi delle principali voci di bilancio

Al 31 dicembre 2022, il fatturato è stabile rispetto al precedente esercizio e si attesta a 8,6 milioni di Euro, mentre le commissioni passive, pari a 4,8 milioni di Euro, sono diminuite dell'8%.

Il rapporto di retrocessione medio si attesta al 56,04%, rispetto al 59,85% del precedente esercizio, registrando un incremento dei livelli di marginalità.

Per effetto di dette dinamiche, il margine di intermediazione registra un incremento del 8%, attestandosi a 3,8 milioni di Euro.

Le spese amministrative, nel complesso, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, registrano una diminuzione dell'1%, attestandosi a 3,5 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio, la Società ha perseguito una progressiva ottimizzazione dei costi associati alle campagne di *digital marketing*, mentre, nello stesso periodo, sono cresciute le spese per la selezione di nuovi consulenti finanziari, i cui effetti si dovrebbero manifestare nel corso del 2023. Il costo del personale registra una contrazione dell'11%, per effetto delle politiche di razionalizzazione della struttura organizzativa interna.

Le rettifiche materiali risultano in lieve decremento rispetto al precedente esercizio, anche per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali, rilasciate in produzione nel corso della prima metà dell'esercizio.

Conseguente all'esercizio di n. 24.000 Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025 nel corso del terzo periodo di esercizio, il capitale sociale è passato da Euro 1.950.000,00 ad Euro 1.974.000,00.

Al 31 dicembre 2022, il risultato d'esercizio prima delle imposte evidenzia un andamento favorevole e un'inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio, fatto reso possibile dalle politiche di ottimizzazione della struttura dei costi, attuate senza incidere sugli investimenti a supporto della crescita, e dal positivo andamento dei ricavi, cresciuti anche grazie all'arricchimento dell'offerta commerciale avviata dalla Società.

Detta inversione ha consentito, al 31 dicembre 2022, di raggiungere l'equilibrio economico e, pertanto, l'esercizio 2022 si chiude con un utile netto pari a Euro

9.596, mentre nel precedente esercizio si era registrata una perdita netta di Euro 196.172.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>
<i>valori in Euro / 000</i>		
A. Cassa	1286	1494
B. Altre disponibilità liquide (Crediti verso banche)	2	1
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.288</b>	<b>1.495</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		-
F. Debiti bancari correnti	-83	-111
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>-83</b>	<b>-111</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>1.205</b>	<b>1.384</b>
K. Debiti bancari non correnti	-252	-254
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-252	-254
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>953</b>	<b>1.130</b>

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è ascrivibile principalmente alle dinamiche associate alla modalità di remunerazione riconosciuta alla rete commerciale per il collocamento di alcuni strumenti finanziari, agli incentivi erogati a favore di consulenti finanziari conformemente alla policy di remunerazione e agli assorbimenti resi necessari dagli investimenti software.

## 5. Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio lo scenario legato alla pandemia è mutato riducendo in modo sensibile gli impatti sanitari, economici e sociali a livello nazionale e internazionale. Tuttavia, il conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha generato instabilità sull'economia reale e sui mercati finanziari.

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2022, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

### a. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19

Nel corso del primo semestre 2022 è stato revocato lo stato di emergenza proclamato dal Governo e sono state ritirate le principali misure restrittive adottate durante il periodo pandemico. Il secondo semestre ha confermato la positiva tendenza di normalizzazione della situazione sanitaria.

La Società ha monitorato in via continuativa l'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato al fine di attuare, con la necessaria tempestività, tutte le opportune decisioni per garantire la stabilità economica, finanziaria e patrimoniale.

Gli investimenti effettuati nei precedenti esercizi in ambito informatico, mediante la dematerializzazione della modulistica e la digitalizzazione delle procedure, ha permesso di prestare i servizi di investimento, assicurando nel continuo un'adeguata assistenza alla clientela.

Il contesto avverso ha dispiegato i propri effetti negativi principalmente nell'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari e nell'attivazione di rapporti con nuovi clienti, a causa delle misure di distanziamento, rallentando il processo di

---

inserimento di consulenti finanziari e la crescita attesa del portafoglio dei consulenti finanziari già in struttura.

#### b. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

La crescente tensione tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha raggiunto il proprio apice con l'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo, avvenuta il 24 febbraio 2022. Le ostilità sono proseguite nei mesi successivi senza l'avvio di concreti negoziati di pace.

La Comunità Internazionale ha adottato una serie di sanzioni economiche finalizzate ad isolare il paese aggressore dal circuito economico internazionale. Allo stato, è possibile prevedere che tali sanzioni avranno un impatto, la cui entità è ancora incerta, sulle dinamiche economiche internazionali.

I mercati finanziari hanno risentito delle crescenti tensioni internazionali e delle ripercussioni prospettiche delle sanzioni economiche adottate. Ad essere penalizzati sono stati soprattutto i listini azionari, ma, tuttavia, a partire dalla seconda parte del mese di marzo, si è assistito ad un generale recupero dei mercati, probabilmente per effetto di aspettative positive in merito all'esito dei negoziati di pace.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale su strumenti che presentano una maggiore esposizione verso il mercato russo e, al riguardo, sono state attivate specifiche attività di monitoraggio circa il loro andamento.

Al momento, il principale impatto per la Società è rappresentato da un incremento della volatilità di mercato che potrebbe determinare una diminuzione del portafoglio e, conseguentemente, una contrazione delle commissioni attive.

### c. Risultati operativi

In continuazione con il precedente esercizio, anche il 2022 si è concluso con una crescita della raccolta netta, mentre il portafoglio ha subito una diminuzione determinata principalmente dall'avverso andamento dei mercati finanziari.

- **Struttura commerciale**

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2022, di 80 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF.

Nel corso dell'anno 2022, sono entrati in struttura 3 nuovi consulenti finanziari mentre nello stesso periodo si segnalano 12 uscite con un conseguente saldo negativo di 9 unità.

Consulenti finanziari	Numero
In struttura al 1 gennaio 2022	89
Ingressi	3
Uscite	12
<b>In struttura al 31 dicembre 2022</b>	<b>80</b>

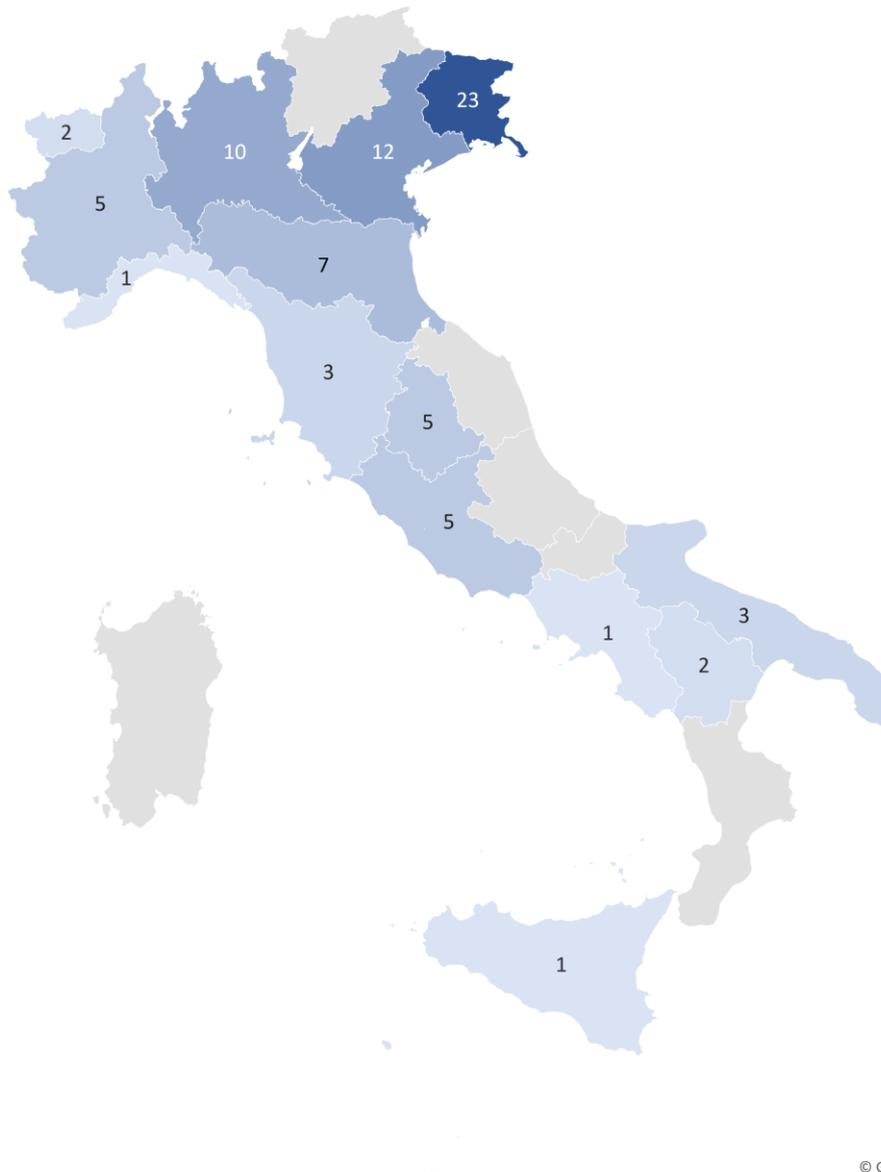
Il portafoglio di investimento detenuto dai consulenti finanziari che hanno interrotto il mandato di agenzia nel periodo di riferimento è di ammontare prevalentemente non significativo. In un caso, l'uscita è determinata per quiescenza e il rispettivo portafoglio è stato assegnato ad altri professionisti attivi.

Con riferimento all'attivazione di nuovi mandati si registrano tre ingressi di cui uno con portafoglio rilevante.

Il portafoglio medio per consulente finanziario è cresciuto, nel corso del 2022, da 8,1 milioni di Euro a 8,3 milioni di Euro.

L'attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese, con una maggior concentrazione nel centro-nord.

## Distribuzione territoriale dei consulenti finanziari



Con tecnologia Bing  
 © GeoNames, Microsoft, TomTom

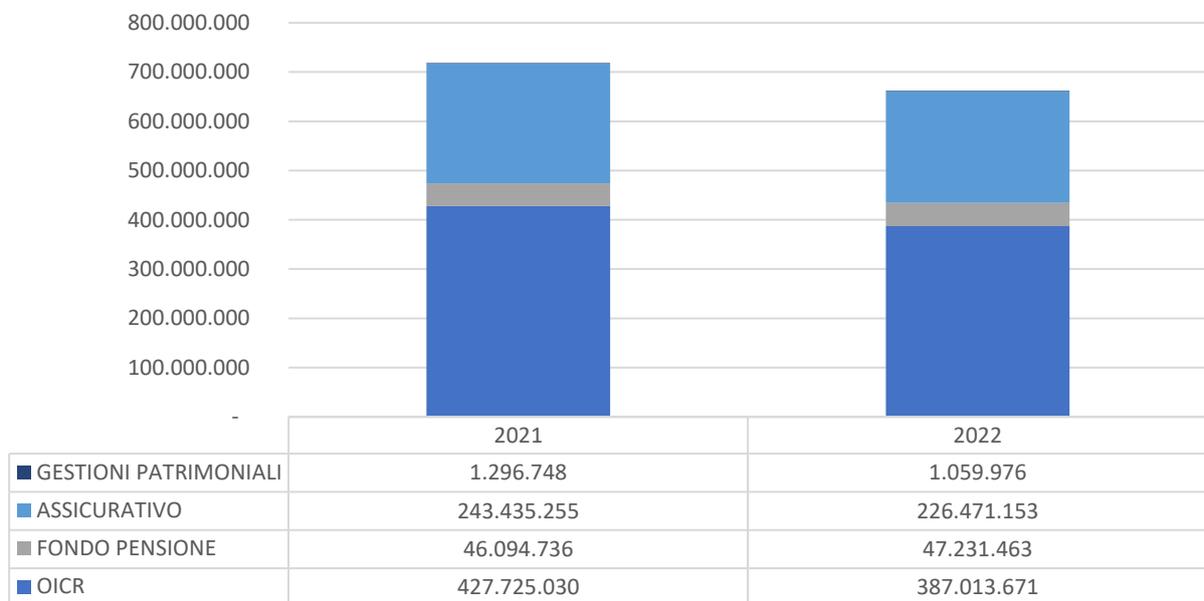
- **Andamento della raccolta e del portafoglio**

Al 31 dicembre 2022, si registra una raccolta netta pari a 51,7 milioni di Euro, risultato molto positivo, in considerazione della complessità degli scenari emergenti, che evidenzia una diminuzione rispetto al precedente esercizio, mentre la raccolta lorda si è attestata a 137,4 milioni di Euro, rispetto a 164,8 milioni di Euro del precedente esercizio. I flussi di raccolta si sono focalizzati principalmente verso strumenti offerti all'interno del servizio di consulenza evoluta *retail*.

	2021	2022
Raccolta lorda	164.772.758	137.381.490
Raccolta netta	81.350.136	51.701.681

Il portafoglio, al 31 dicembre 2022, si attesta a 662 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo, facendo registrare, nonostante la raccolta netta positiva, una diminuzione dell'8 % rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente all'avverso andamento dei mercati finanziari.

### Andamento del portafoglio (AuM)



d. Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 31 dicembre 2022, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.974.000 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.974.000 azioni.

Nel corso dell'esercizio, sono state emesse complessive n. 24.000 azioni ordinarie conseguente all'esercizio di n. 24.000 Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025, nel corso del terzo periodo di esercizio. Al 31 dicembre 2022, risultano in circolazione n. 672.494 warrant.

	31/12/2022
Capitale Sociale	1.974.000 Euro
Numero di azioni	1.974.000
Numero di azioni emesse nell'esercizio	24.000
Numero di azioni proprie	53.500
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	-

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.292.517 al 31 dicembre 2021, ad Euro 4.561.889 al 31 dicembre 2022, per effetto, sostanzialmente, del risultato dell'esercizio nonché dell'aumento di capitale con sovrapprezzo avvenuto in seguito all'esercizio dei warrant come sopra descritto.

L'Assemblea dei portatori dei Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025, riunitasi il 7 ottobre 2022, ha approvato le proposte del Consiglio di Amministrazione di modifica del regolamento dei warrant.

Le modifiche approvate hanno riguardato:

- il cambio di denominazione da Regolamento dei "Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2022" a Regolamento dei "Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2025";
- l'introduzione di tre ulteriori periodi di esercizio: dal 13 ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 (il "Quarto Periodo di Esercizio"), dal 15 ottobre

---

2024 al 31 ottobre 2024 (il “Quinto Periodo di Esercizio”) e dal 15 ottobre 2025 al 31 ottobre 2025 (il “Sesto Periodo di Esercizio”).

È stato dunque esteso il termine di scadenza per l’esercizio dei warrant dal 31 ottobre 2022, al 31 ottobre 2025.

L’assemblea degli azionisti, nella seduta straordinaria del 4 maggio 2022, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione apposita delegata ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in uno o più volte, per massimi Euro 500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione.

L’Assemblea degli azionisti, riunitasi il 7 ottobre 2022, ha deliberato di approvare il Piano di Stock Grant Copernico SIM S.p.A. 2022-2027 in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori, consiglieri di amministrazione e consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A..

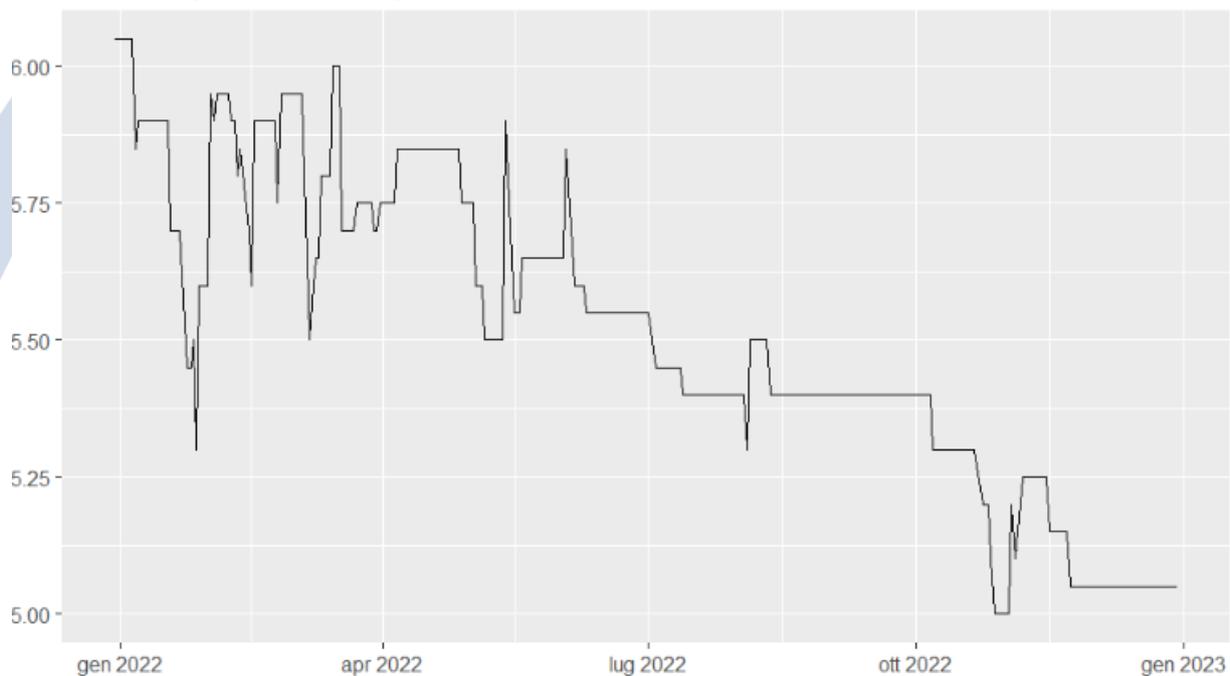
In particolare, il Piano di Stock Grant è finalizzato a coinvolgere ed incentivare i beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e attrarre risorse qualificate, fidelizzare e incentivare le risorse umane ritenute rilevanti per la Società, creando al contempo un valido strumento di *retention* e di *attraction*. Il Piano di Stock Grant scadrà il 31 dicembre 2027 e prevede l’assegnazione di massime complessive n. 500.000 azioni della Società e/o da azioni proprie già detenute in portafoglio o che saranno oggetto di acquisto o disposizione. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano di Stock Grant (pari a massime n. 500.000) corrisponderà ad una percentuale pari al 20,41% del capitale sociale esistente, assumendo l’integrale emissione delle azioni oggetto del Piano.

Nella medesima riunione l’Assemblea degli Azionisti ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti e condizionatamente all’ottenimento dell’autorizzazione di Banca d’Italia. L’autorizzazione per l’acquisto e disposizione di azioni proprie si è resa necessaria

al fine di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale ad implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi piani di stock option e di stock grant) e nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire.

Alla data del 31 dicembre 2022, il titolo azionario della Società ha conseguito un deprezzamento pari a circa il 16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

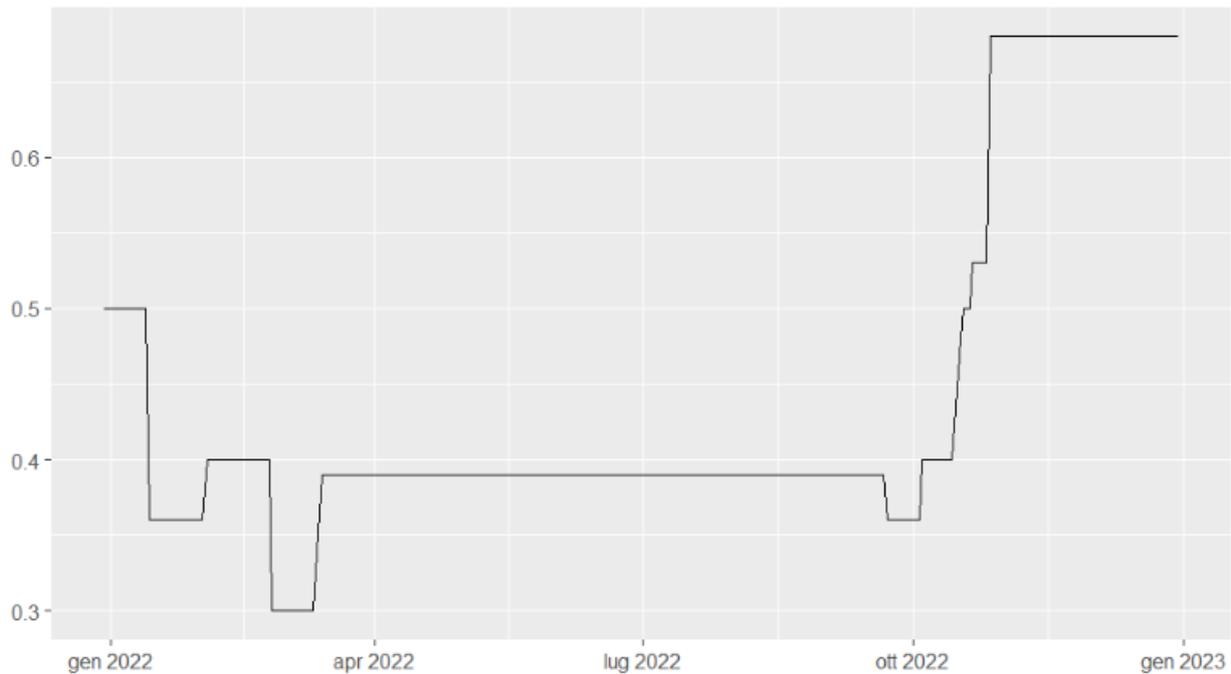
Azioni Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA.

Alla stessa data, il warrant quotava 0,68 Euro, in aumento del 36% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Warrant Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA.

#### e. Compagine societaria

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di redazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. risulta essere la seguente:

Azionisti	Numero azioni	% Capitale sociale
Saverio Scelzo	769.500	38,98%
E.F.FIM. S.p.A.	110.250	5,59%
Piergiorgio Scelzo	98.750	5,00%
Azioni proprie	53.500	2,71%
Mercato	942.000	47,72%
<b>Totale</b>	<b>1.974.000</b>	<b>100,00%</b>

---

f. Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2022, il personale dipendente ammonta a 19 unità. Nel corso dell'esercizio, la Società si è avvalsa, inoltre, della collaborazione di n. 1 tirocinante.

Anche durante il 2022, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

g. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'attività di ricerca e sviluppo si è orientata verso progetti volti ad accrescere la visibilità della Società nei confronti dei clienti e dei consulenti finanziari, in essere o potenziali, e l'efficienza dei processi interni, sia con lo sviluppo di nuove implementazioni, sia con una miglior articolazione dei servizi offerti dalla Società.

- Attività commerciale

La riduzione della virulenza e diffusione del virus Covid e una contestuale accelerazione delle politiche volte ad allentare le misure restrittive sui movimenti ha permesso l'organizzazione di iniziative commerciali in presenza per la prima volta dallo scoppio della pandemia.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati degli incontri tematici finalizzati a incontrare la clientela, attuale o potenziale, e, nell'ambito delle attività di selezione, potenziali nuovi consulenti finanziari.

In particolare, la Società ha organizzato o partecipato alle seguenti iniziative:

- “Investire in Italia”: convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Trieste il 17 marzo 2022;
- “59° convegno nazionale UNGDCEC”: partecipazione in qualità di sponsor al convegno dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili a Udine i giorni 7 e 8 aprile 2022;

- Salone del risparmio: partecipazione con proprio stand e spazio conferenza a Milano nei giorni 10, 11 e 12 maggio 2022;
- “Investire in Italia”: convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Milano il 25 maggio 2022;
- “Investire in scenari di incertezza”: convegno in collaborazione con Raiffeisen Capital Management a Udine il 30 giugno 2022;
- “Il TFR nei fondi pensione: una soluzione *win-win* per lavoratori e datori di lavoro”: webinar online in collaborazione con Eurorisparmio Fondo Pensione i giorni 20 e 21 luglio 2022;
- “Gli attuali scenari di mercato e la sostenibilità per guardare oltre la crisi”: convegno in collaborazione con Raiffeisen Capital Management a Latina il 22 settembre 2022.

Anche durante il 2022, sono state intraprese specifiche campagne pubblicitarie di *digital marketing* funzionali a rafforzare la visibilità del *brand* aziendale, con la finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare le attività di selezione.

Nel corso dell’esercizio, si è svolta sia la formazione prevista dalla normativa vigente sia l’aggiornamento professionale in collaborazione con le principali società in distribuzione.

Con riferimento alle attività intraprese per la selezione di nuovi consulenti finanziari, sono state avviate le seguenti iniziative:

- annunci di ricerca del personale sulle principali piattaforme web specializzate nel settore della selezione;
- attività di *mailing*;
- sottoscrizione di un accordo con una società specializzata nella selezione di figure caratterizzate da un’elevata professionalità.

Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d’imposta per un ammontare complessivo di Euro 11.075 con competenza l’esercizio 2022.

---

- Sviluppo dei servizi offerti

Nel corso dell'esercizio 2022, l'offerta commerciale della Società si è arricchita grazie alla sottoscrizione di accordi distributivi con nuove società prodotte: Agora Investments SGR, BlackRock Global Funds, GamaLife Italia, Link Fund Solutions e Rigsave Capital. I nuovi accordi sono finalizzati a integrare e accrescere l'offerta commerciale della Società, in modo da offrire ai clienti soluzioni di investimento sempre più complete ed efficienti.

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le attività di sviluppo volte ad efficientare il processo di erogazione del servizio di consulenza evoluta *private*, remunerato a parcella e offerto in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO). In particolare, le attività di sviluppo hanno interessato principalmente l'infrastruttura informatica, l'integrazione tra i diversi gestionali interessati dal processo operativo, l'aggiornamento delle metodologie alla base della valutazione dell'adeguatezza e l'assetto organizzativo interno.

Nel corso del secondo semestre, sono state rilasciate tutte le implementazioni necessarie, nell'ambito della profilatura MIFID, a recepire i nuovi orientamenti normativi in ambito ESG.

La Società ha proseguito l'attività di sviluppo e aggiornamento della propria struttura informatica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenta un supporto determinante per consentire di perseguire gli obiettivi di crescita di lungo termine.

Nel corso del primo semestre 2022, è stato rilasciato in produzione l'applicativo proprietario denominato Halley, utilizzato nelle attività di rendicontazione avanzata delle posizioni della clientela e sviluppato secondo i più recenti standards tecnologici. Il nuovo software, unitamente all'aggiornamento dell'area riservata della clientela, nelle aspettative della Società, rappresenta un utile supporto per accrescere la qualità del servizio erogato a supporto dei consulenti finanziari e della clientela.

Con riferimento alle attività sopra descritte, sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 8.369 per la ricerca e lo

sviluppo e di Euro 4.128 per i beni materiali strumentali con competenza l'esercizio 2022. Si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

#### h. Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione del sistema delle procedure interne, al fine di adeguarsi alle novità introdotte dalla normativa e alle modifiche apportate alla struttura organizzativa.

Il sistema delle procedure interne si pone l'obiettivo di regolare la prestazione e le modalità di offerta dei servizi di investimento, l'operatività interna e i comportamenti dei soggetti rilevati nello svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha adottato o aggiornato le seguenti procedure:

nella riunione del 28 gennaio 2022:

- Procedura inserimento consulenti finanziari.

nella riunione del 04 febbraio 2022:

- Policy in materia di remunerazione e incentivazione.

nella riunione del 26 aprile 2022:

- Mappatura dei rischi.

nella riunione del 05 maggio 2022:

- Procedura *internal dealing*;
- Procedura parti correlate.

nella riunione del 28 luglio 2022:

- Regolamento indicatori di anomalia per il controllo a distanza dei consulenti finanziari;
- Procedura valutazione dell'adeguatezza e dell'appropriatezza;
- Policy prodotti equivalenti;
- Procedura *switch*.

nella riunione del 28 settembre 2022:

- Gestione dei dati inerenti i costi e oneri *ex ante* / *ex post* dei prodotti oggetto di raccomandazione.

nella riunione del 10 novembre 2022:

- Linee guida SOS riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- Procedura trattazione reclami della clientela relativi allo svolgimento dei servizi di investimento e accessori;
- Procedura trattazione reclami in materia assicurativa;
- Procedura *product governance*;
- Regolamento del Comitato per i conflitti di interesse e degli incentivi;
- Policy di gestione dei conflitti di interesse.

## 6. Informazioni sulla continuità aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dubbi sul requisito della continuità aziendale.

## 7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si evidenzia come l'accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari e/o un'eventuale riduzione della raccolta potranno determinare una diminuzione delle attese di crescita dei flussi di ricavi, tuttavia, il *business model* della Società, ad architettura aperta, e l'assetto del portafoglio della clientela possano concorrere a fornire stabilità ai flussi di ricavi societari.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – “Altre informazioni” Sezione 2 della Nota Integrativa.

## 8. Altre informazioni

### a. Piano Strategico 2023/2026

Il Consiglio di Amministrazione di Copernico Sim ha approvato il 21 marzo 2023 il Piano Strategico con orizzonte 2023-2026 che va ad aggiornare il precedente Piano 2022-2024 approvato lo scorso esercizio.

Le linee di crescita rappresentate nel Piano Strategico tengono conto, prospetticamente, del progressivo rafforzamento dei servizi di consulenza evoluta remunerata a parcella, resa anche su base indipendente.

Le proiezioni economico-finanziarie e patrimoniali definiscono un'evoluzione, nel periodo di riferimento del Piano, che vede irrobustire la capacità della Società di conseguire ricavi, perseguire un contenimento dei costi operativi a fronte delle incertezze legate all'attuale contesto macroeconomico.

---

#### b. Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

#### c. Informazioni sulla privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, sulla base del principio di *accountability*, adotta politiche e attua misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### d. Rapporti con le imprese del Gruppo

Al 31 dicembre 2022, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

### 9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del 2023, si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.

#### a. Struttura commerciale

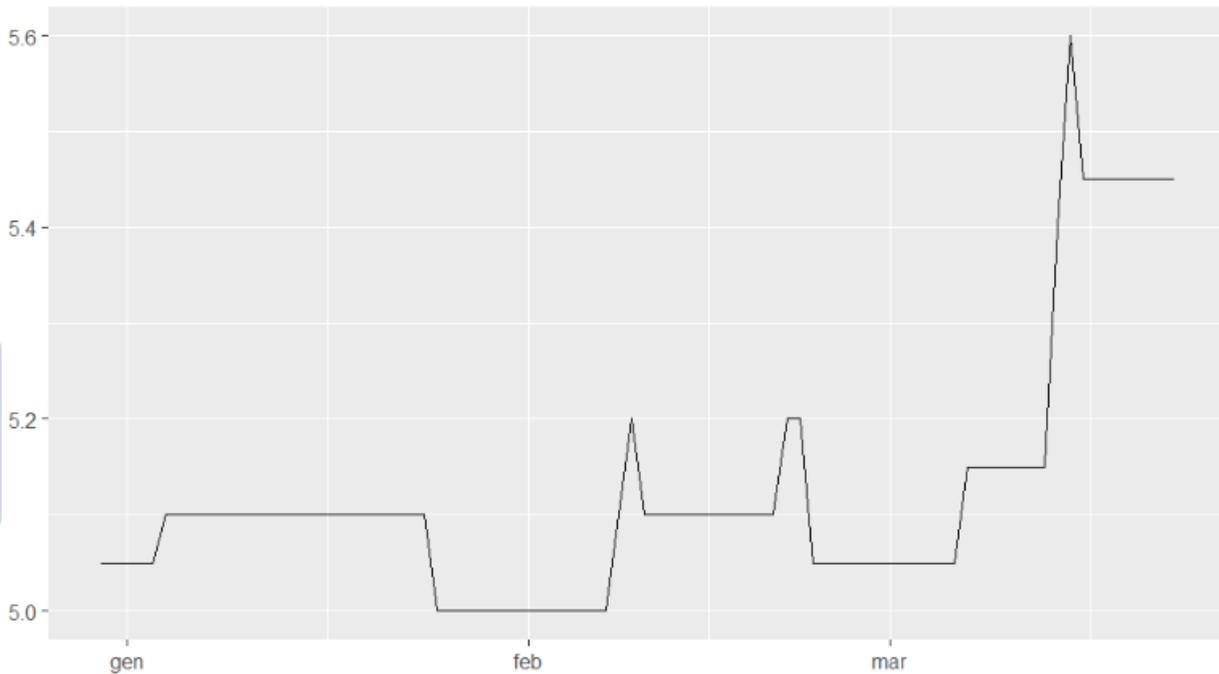
Alla data di approvazione del progetto di bilancio, si segnala l'interruzione del mandato di agenzia per 3 consulenti finanziari e l'attivazione di un nuovo mandato di agenzia.

La struttura commerciale complessiva risulta quindi composta da 78 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

b. Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 24 marzo 2023, l'azione quota 5,45 Euro, registrando una variazione positiva del 7,92% rispetto al 31 dicembre 2022.

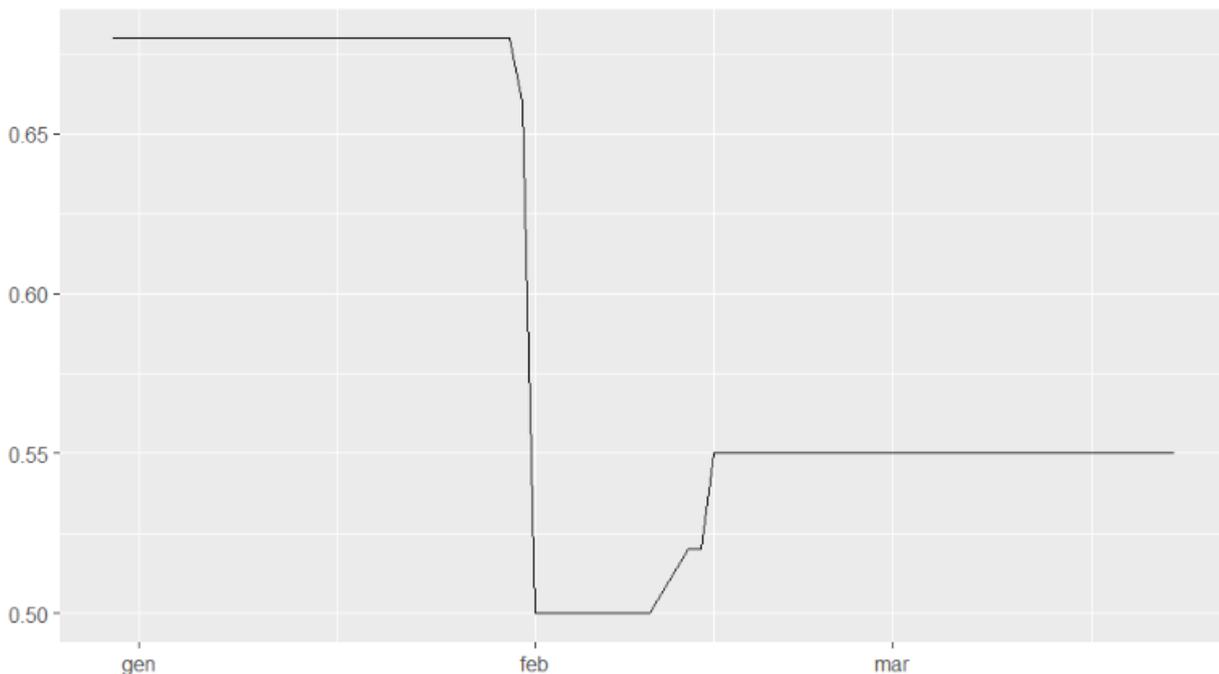
Azioni Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA.

Al 24 marzo 2023, il warrant quota 0,5489 con una variazione negativa rispetto al del 31 dicembre 2022. di circa il 19%.

Warrant Copernico SIM S.p.A.



Fonte: FIDA.

#### c. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

Il conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa è proseguito anche all'inizio del 2023 e al momento non si ravvisano concreti segnali di distensione.

I mercati finanziari dopo la correzione registrata nel 2022 hanno dimostrato maggior resilienza di fronte al conflitto ma eventuali intensificazioni dei combattimenti o un'estensione delle ostilità potrebbero ingenerare nuove tensioni sulle valutazioni delle principali asset class.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale su strumenti che presentano una maggiore esposizione verso il mercato russo e, al riguardo, sono state attivate specifiche attività di monitoraggio circa il loro andamento.

#### d. Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo contesto monetario caratterizzato da una politica restrittiva ha fatto emergere, in alcuni operatori bancari e assicurativi, nuove fragilità economico-patrimoniali e ha generato ulteriore volatilità nei mercati finanziari. La Società

monitora nel continuo eventuali prodotti o situazioni specifiche che potrebbero influenzare l'andamento del portafoglio o il flusso di ricavi attesi.

La Società ritiene che gli investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi e l'ampliamento dei servizi offerti alla propria clientela possano concorrere a rafforzare la crescita nel corso del presente esercizio.

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari, mediante la selezione di profili professionali con portafoglio qualificato. Al contempo, verrà intensificata l'attività di formazione e di inserimento, all'interno della struttura commerciale, di giovani consulenti finanziari, con elevato potenziale di crescita.

Nel corso del primo trimestre del 2023, sono stati rilasciati in produzione sia la nuova metodologia di determinazione dell'adeguatezza nell'ambito del processo di erogazione della consulenza finanziaria, sia gli aggiornamenti in ambito AML che hanno interessato il questionario e le connesse modalità quantitative di valutazione.

Nel corso del 2023, verranno inoltre intensificati gli investimenti volti a migliorare il processo operativo, la struttura sistemica e la modulazione del servizio di consulenza evoluta *private* (offerto in abbinamento al servizio di RTO), il cui rilascio in produzione è previsto nel corso del secondo trimestre del 2023. La Società persegue l'obiettivo di ampliare la platea di clienti potenziali e di agevolare le attività di selezione di nuovi consulenti finanziari anche grazie ad una più articolata offerta di servizi di consulenza.

La Società ha avviato un processo di revisione delle proprie procedure interne volte a integrare, progressivamente, i rischi climatici e ambientali nei propri sistemi di governo e di controllo nonché nel modello di business e di strategia aziendale. In particolare, sono state programmate specifiche iniziative che verranno avviate nel corso del presente esercizio sia in ambito formativo sia nell'assetto dei controlli, della *governance* e delle procedure.

---

Proseguiranno le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere, nell'ambito delle più ampie strategie di crescita, ad ampliare la gamma dei prodotti e servizi offerti alla propria clientela, a sviluppare economie e sinergie di scala e di scopo, funzionali a consolidare il posizionamento della Società nel proprio mercato di riferimento.

---

## 10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, proponendo di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 9.596, come segue:

- quanto ad Euro 480 pari al 5% dell'utile di esercizio a riserva legale;
- quanto ad Euro 9.116 a riserva straordinaria.

Udine, 28 marzo 2023

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**



## PROSPETTI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (importi in Euro)		2022	2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.285.532	1.493.619
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.167.523	2.196.462*
	a) crediti verso banche	1.582	1.231
	b) crediti verso società finanziarie	1.890.451	1.880.591*
	c) crediti verso clientela	275.490	314.640*
80.	Attività materiali	1.769.371	1.835.449
90.	Attività immateriali	553.498	481.708
100.	Attività fiscali	585.058	592.173
	a) correnti	53.494	51.454
	b) anticipate	531.564	540.719
120.	Altre attività	1.264.371	1.356.512
<b>Totale attivo</b>		<b>7.625.353</b>	<b>7.955.923</b>
Voci del passivo (importi in Euro)		2022	2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.407.389	1.773.555*
	a) debiti	1.407.389	1.773.555*
	b) titoli in circolazione	-	-
60.	Passività fiscali	8.135	9.901
	a) correnti	8.135	9.901
	b) differite	-	-
80.	Altre passività	1.219.755	1.348.927
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	289.026	331.835
100.	Fondi per rischi e oneri	139.159	199.188
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi rischi ed oneri	139.159	199.188
110.	Capitale	1.974.000	1.950.000
120.	Azioni proprie (-)	(60.569)	(60.569)
140.	Sovrapprezzi di emissione	2.187.103	2.039.504
150.	Riserve	422.038	618.209
160.	Riserve da valutazione	29.721	(58.455)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	9.596	(196.172)
<b>Totale passivo</b>		<b>7.625.353</b>	<b>7.955.923</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

\* Il valore dell'esercizio precedente è stato riclassificato per migliorare l'esposizione e renderlo omogeneo a quello dell'esercizio corrente.

## CONTO ECONOMICO

Voci (importi in Euro)	2022	2021
50. Commissioni attive	8.562.242	8.667.094
60. Commissioni passive	(4.798.451)	(5.186.928)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	1.174	749
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.174	749
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(10.111)	(12.187)*
<b>110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>3.754.854</b>	<b>3.468.728</b>
120. Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	(14.101)	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.101)	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
<b>130. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>3.740.753</b>	<b>3.468.728</b>
140. Spese amministrative	(3.470.972)	(3.502.116)*
a) spese per il personale	(1.333.627)	(1.501.783)
b) altre spese amministrative	(2.137.345)	(2.000.333)*
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(46.471)	-
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(150.883)	(153.560)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(73.882)	(51.959)
180. Altri proventi ed oneri di gestione	49.609	5.255*
<b>190. COSTI OPERATIVI</b>	<b>(3.692.599)</b>	<b>(3.702.380)</b>
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
210. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
220. Rettifiche di valore all'avviamento	-	-
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>48.154</b>	<b>(233.652)</b>
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(38.558)	37.480
<b>260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.596</b>	<b>(196.172)</b>
270. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>9.596</b>	<b>(196.172)</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

\* Il valore dell'esercizio precedente è stato riclassificato per migliorare l'esposizione e renderlo omogeneo a quello dell'esercizio corrente.

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)	2022	2021
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>9.596</b>	<b>(196.172)</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	88.177	(13.412)
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Coperture di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10 +170)</b>	<b>97.773</b>	<b>(209.584)</b>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1.950.000		1.950.000				24.000						1.974.000
Sovrapprezzo emissioni	2.039.504		2.039.504				147.599						2.187.103
Riserve:													
a) di utili	618.209		618.209	(196.172)									422.037
b) altre													
Riserve da valutazione	(58.455)		(58.455)								88.177		29.722
Strumenti di capitale													
Azioni proprie	(60.569)		(60.569)										(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	(196.172)		(196.172)	196.172							9.596		9.596
Patrimonio netto	4.292.517		4.292.517				171.599				97.773		4.561.889

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.950.000		1.950.000										1.950.000
Sovrapprezzo emissioni	2.039.504		2.039.504										2.039.504
Riserve: a) di utili b) altre	850.010		850.010	(240.292)		8.491						-	618.209
Riserve da valutazione	(45.043)		(45.043)									(13.412)	(58.455)
Strumenti di capitale													-
Azioni proprie	(63.475)		(63.475)									2.906	(60.569)
Utile (Perdita) di esercizio	(240.292)		(240.292)	240.292								(196.172)	(196.172)
Patrimonio netto	4.490.704		4.490.704	-		8.491	-	-	-	-	2.906	(209.584)	4.292.517

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>1</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>234.361</b>	<b>9.347</b>
	- interessi attivi incassati (+)	1.174	749
	- interessi passivi pagati (-)	(10.111)	(12.187)*
	- dividendi e proventi simili (+)	-	-
	- commissioni nette (+/-)	3.763.791	3.480.166
	- spese per il personale (-)	(1.333.627)	(1.501.783)
	- altri costi (-)	(2.268.348)	(2.089.089)*
	- altri ricavi (+)	120.040	94.012
	- imposte e tasse (-)	(38.558)	37.480
	- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	-	-
<b>2</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>121.080</b>	<b>(538.660)</b>
	- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	- attività finanziarie designate al fair value: altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
	- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.939	(384.248)*
	- altre attività	92.141	(154.412)
<b>3</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(592.827)</b>	<b>112.429</b>
	- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(366.166)	242.696
	- passività finanziarie di negoziazione	-	-
	- passività finanziarie designate al fair value	-	-
	- altre passività	(226.661)	(130.267)*
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>(237.386)</b>	<b>(416.884)</b>
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1</b>	<b>LIQUIDITÀ GENERATA DA</b>	-	-
	- vendite di partecipazioni	-	-
	- dividendi incassati da partecipazioni	-	-
	- vendite di attività materiali	-	-
	- vendite di attività immateriali	-	-
	- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2</b>	<b>LIQUIDITÀ ASSORBITA DA</b>	<b>(230.477)</b>	<b>(118.311)</b>
	- acquisiti di partecipazioni	-	-
	- acquisto di attività materiali	(84.805)	(56.820)
	- acquisto di attività immateriali	(145.672)	(61.491)
	- acquisti di rami d'azienda	-	-
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(230.477)</b>	<b>(118.311)</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
	- emissione/acquisti di azioni proprie	-	11.396
	- emissione/acquisto strumenti di capitale	171.599	-
	- distribuzione dividendi e altre finalità	88.177	(13.412)
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>259.776</b>	<b>(2.016)</b>
	<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(208.087)</b>	<b>(537.211)</b>

### RICONCILIAZIONE

Descrizione	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.493.619	2.030.830
<b>Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio</b>	<b>(208.087)</b>	<b>(537.211)</b>
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.285.532	1.493.619

### Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

\* Il valore dell'esercizio precedente è stato riclassificato per migliorare l'esposizione e renderlo omogeneo a quello dell'esercizio corrente.



## NOTA INTEGRATIVA

---

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 – PARTE GENERALE

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Come previsto dal D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 il bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002.

Con riferimento alla struttura degli schemi di bilancio si è fatto riferimento a quanto stabilito da Banca d’Italia ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 29 ottobre 2021.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

Il bilancio è redatto utilizzando l’Euro come moneta di conto. I prospetti contabili dello stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come il rendiconto finanziario, il prospetto della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la nota integrativa.

Per ciò che riguarda le differenze di arrotondamenti che scaturiscono dalla necessità di dover esprimere in bilancio i valori contabili in unità di Euro, si segnala quanto segue:

- i singoli valori sono stati trasformati mediante arrotondamento;

- la somma algebrica dei differenziali generati è allocata fra le riserve relativamente agli arrotondamenti dello stato patrimoniale e tra gli altri proventi e oneri per relativamente agli arrotondamenti di conto economico, senza influenzare il risultato d'esercizio.

Si segnala che in ottemperanza a quanto disposto ne “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 29 ottobre 2021, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Con riferimento all'emendamento IASB “Amendements to IAS 1 presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current” in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, al momento, gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio della sua introduzione.

La Società ha iscritto nel bilancio d'esercizio 2022 un totale di euro 531.564 di crediti per imposte anticipate, ai fini del riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito.

In relazione alle suddette imposte anticipate, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell'ambito del nuovo piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità in un orizzonte temporale limitato.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal “Quadro sistematico” (*Framework*) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni

---

classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile o da un'interpretazione.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi di bilancio forniscono, oltre al dato contabile al 31 dicembre 2022, l'informativa comparativa relativa all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2021.

I processi di stima si basano sulle esperienze pregresse nonché su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, al fine di stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti. In particolare, sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione di alcune delle più rilevanti poste valutative iscritte nella contabilità così come previsto dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale.

Le principali fattispecie per le quali è richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite attese per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la valutazione della congruità del valore delle attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate ai principali aggregati del bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio stesso. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle predette stime si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni della presente nota integrativa. I processi adottati supportano i valori di iscrizione alla data di redazione del bilancio. Il processo valutativo è stato condizionato dalla persistente incertezza riscontrabile nel contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da importanti livelli di volatilità dei parametri finanziari determinanti ai fini della valutazione. Tali parametri e le informazioni utilizzate per la verifica dei valori menzionati sono quindi significativamente influenzati da detti fattori, non sotto il proprio controllo, che potrebbero registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente documento e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 28 marzo 2023, non sono intervenuti fatti tali da comportare una modifica dei dati presentati in Bilancio.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio si segnalano i seguenti fatti di rilievo.

#### **Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa**

Per una più completa disamina dei possibili effetti prospettici del conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori sulla gestione nella sezione 9 – *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.*

---

## Sezione 4 – Altri aspetti

Non ci sono altri aspetti da segnalare.

### A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico vengono illustrati i seguenti aspetti: criteri di iscrizione, criteri di classificazione, criteri di valutazione, criteri di cancellazione, criteri rilevazione delle componenti reddituali.

#### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

I criteri sono iscritti nello Stato Patrimoniale al valore nominale.

##### *a) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione avviene alla data in cui la Società acquisisce il diritto di pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

##### *b) Criteri di classificazione*

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni finanziarie attive derivanti da rapporti di natura obbligatoria. In particolare, sono inclusi i crediti verso le banche, la clientela e i consulenti finanziari.

##### *c) Criteri di valutazione*

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al valore nominale. Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a delle perdite.

La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di

---

eventi che determinino una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

*d) Criteri di cancellazione*

Le cessioni di attività finanziarie comportano l'eliminazione contabile solo in presenza di un trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici delle attività a soggetti terzi.

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati.

**Attività materiali**

*a) Criteri di iscrizione*

Le Attività materiali sono rilevate nello stato patrimoniale quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici economici futuri affluiranno all'impresa, indipendentemente dal passaggio formale della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

*b) Criteri di classificazione*

La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. In

---

applicazione del principio contabile IFRS 16 tra le attività materiale sono ricompresi i diritti d'uso associati ai contratti di locazione o di leasing.

*c) Criteri di valutazione*

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente secondo un criterio lineare sulla base della vita utile residua dei beni.

*d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il fair value al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico l'eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore, il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

---

## Attività immateriali

### *a) Criteri di iscrizione*

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale in presenza di benefici economici futuri derivanti da esse e se ricorrono i requisiti di identificabilità e di controllo, in virtù di diritti legali o contrattuali il valore di iscrizione iniziale delle attività immateriali è il costo.

### *b) Criteri di classificazione*

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente da software.

### *c) Criteri di valutazione*

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le attività immateriali relative al software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile.

### *d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### *e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una

---

ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore

### **Attività fiscali e Passività fiscali**

#### *a) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

#### *b) Criteri di classificazione*

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

#### *c) Criteri di valutazione*

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

#### *d) Criteri di cancellazione*

I crediti ed i debiti per imposte correnti sono eliminati dallo stato patrimoniale successivamente al recupero del credito d'imposta o al versamento di quanto dovuto alle autorità fiscali. I crediti ed i debiti per imposte differite sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno nell'esercizio.

*e) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

**Altre attività**

*a) Criteri di iscrizione*

Le Altre attività sono iscritte nello stato patrimoniale al valor nominale.

*b) Criteri di classificazione*

Sono inseriti in tale voce tutte le posizioni attive non finanziarie derivanti da rapporti di natura obbligatoria.

*c) Criteri di valutazione*

Le Altre attività, dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al valor nominale.

*d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le Altre attività sono eventualmente cancellate.

---

## **Trattamento di fine rapporto del personale**

### *a) Criteri di iscrizione*

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

### *b) Criteri di classificazione*

La classificazione è fatta in funzione della tipologia di onere da affrontare nei futuri esercizi.

### *c) Criteri di valutazione*

La valutazione alla fine di ciascun esercizio è fatta ad personam da un attuario indipendente e tiene conto delle presunte dinamiche di assunzione/licenziamento (turnover) all'interno della Società.

### *d) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Il Trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Le risultanze attuariali sono riportate nella Parte B - Passivo: Sezione 10 della Nota Integrativa.

## **Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### *a) Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività,

---

normalmente pari all'importo incassato, aumentato degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

I debiti verso banche sono espressi e valutati valore nominale.

*b) Criteri di classificazione*

Sono classificate tra i Debiti, tutte le obbligazioni finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo.

*c) Criteri di valutazione*

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

*d) Criteri di cancellazione*

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono contabilizzati quando sono percepiti o comunque quando è possibile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere qualificati in

---

modo attendibile. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono contabilizzati quando sono liquidati o comunque quando è possibile che saranno stabiliti gli oneri futuri e tali oneri possono essere qualificati in modo attendibile. I costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

### **A.3 – INFORMAZIONE SUI TRASFERIMENTI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate relative a trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

### **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate a *fair value*.

### **A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/LOSS”**

Non esistono alla data di predisposizione del bilancio voci di bilancio iscritte o rilevate relative al c.d. “*day one profit/loss*”.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1. Composizione “Cassa e disponibilità liquide”

In questa voce confluiscono le disponibilità liquide di cassa e i crediti “a vista” quali conti correnti e depositi a vista.

Valori in unità di euro	2022	2021
Cassa	321	959
Conti correnti e depositi a vista	1.285.211	1.492.660
<b>Totale</b>	<b>1.285.532</b>	<b>1.493.619</b>

#### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

In questa voce confluiscono tutti i crediti verso banche diversi dai crediti “a vista”, enti finanziari e verso i consulenti finanziari e la clientela, qualunque sia la forma tecnica.

##### 4.1 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:

###### Crediti verso banche

Crediti verso banche (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti	1.582			1.582			1.231			1.231		
1.2 Crediti per servizi												
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>1.582</b>			<b>1.582</b>			<b>1.231</b>			<b>1.231</b>		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso le banche, il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio.

4.2 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”:  
 Crediti verso società finanziarie

Crediti verso società finanziarie (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	1.890.451			1.890.451			1.880.591			1.880.591		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>1.890.451</b>			<b>1.890.451</b>			<b>1.880.591</b>			<b>1.880.591</b>		

I crediti verso le società finanziarie sono rappresentati, per la quasi totalità, da crediti verso le società prodotto, con la quale la Società ha stipulato accordi di distribuzione. In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti in oggetto, il relativo fair value è stato assunto pari al valore di bilancio

#### 4.3 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso la clientela

Crediti verso la clientela (valori in unità di Euro)												
Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi	86.638			86.638			111.559			111.559		
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>86.638</b>			<b>86.638</b>			<b>111.559</b>			<b>111.559</b>		

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso la clientela il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

#### 4.5 Dettaglio della voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso consulenti finanziari

Crediti verso consulenti finanziari		
Composizione	2022	2021
1. Crediti verso consulenti finanziari		
di cui:		
- anticipi provvigionali	188.852	203.081
- altri crediti		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>188.852</b>	<b>203.081</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>188.852</b>	<b>203.081</b>

In considerazione della prevalente durata di breve termine dei crediti verso i consulenti finanziari il relativo *fair value* è stato assunto pari al valore di bilancio.

La variazione dei crediti verso i consulenti finanziari è riferita, principalmente, a dinamiche operative associate ad anticipazioni riconosciute a consulenti finanziari. Dette anticipazioni fanno riferimento ad anticipi provvigionali a favore di consulenti finanziari con mandato di agenzia attivo.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Al 31 dicembre 2022, le attività materiali presentano un saldo di Euro 1.769.371 e sono ripartite come sotto descritto.

Attività materiali		
Attività / Valori	Totale 2022	Totale 2021
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni	360.800	360.800
b) fabbricati	1.101.156	1.163.744
c) mobili	2.946	3.793
d) impianti elettronici	25.853	34.846
e) altre		
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	278.616	272.266
<b>Totale</b>	<b>1.769.371</b>	<b>1.835.449</b>

In base al principio contabile IFRS 16 tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i diritti d'uso associati ai contratti di leasing e di affitto sottoscritti dalla Società. L'importo complessivo dei diritti d'uso, al 31 dicembre 2022, è stato determinato nella misura di Euro 278.616, di cui Euro 19.726 riferibili a leasing auto e Euro 258.890 alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

### 8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazione annue

#### Attività di proprietà: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>360.800</b>	<b>2.086.285</b>	<b>164.688</b>	<b>281.829</b>		<b>2.893.602</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(922.540)	(160.895)	(246.983)		(1.330.418)
A.2 Esistenze iniziali nette	<b>360.800</b>	<b>1.163.745</b>	<b>3.793</b>	<b>34.846</b>		<b>1.563.184</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti				525		<b>525</b>
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo investimento						
B.7 Altre variazioni			3.947	13.878		<b>17.825</b>
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite				(571)		<b>(571)</b>
C.2 Ammortamenti		(62.589)	(814)	(8.394)		<b>(71.797)</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni			(3.980)	(14.431)		<b>(18.411)</b>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>360.800</b>	<b>1.101.156</b>	<b>2.946</b>	<b>25.853</b>		<b>1.490.755</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(985.129)	(158.060)	(241.499)		(1.384.688)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>360.800</b>	<b>2.086.285</b>	<b>161.006</b>	<b>267.352</b>		<b>2.875.443</b>
E. Valutazioni al costo	<b>360.800</b>	<b>1.101.156</b>	<b>2.946</b>	<b>25.853</b>		<b>1.490.755</b>

### Attività acquisite in leasing finanziario: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>412.931</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	<b>(140.666)</b>
A.2 Esistenze iniziali nette	<b>276.367</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	276.368
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	
B.3 Riprese di valore	
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.5 Differenze positive di cambio	
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo investimento	
B.7 Altre variazioni	102.768
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	(293.699)
C.2 Ammortamenti	(79.086)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Differenze negative di cambio	
C.6 Trasferimenti a:	
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	
b) attività in via di dismissione	
C.7 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>278.616</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	(116.984)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>395.600</b>
E. Valutazioni al costo	278.616

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

Al 31 dicembre 2022, le attività immateriali presentano un saldo di 553.498 Euro e sono ripartite come sotto descritto.

Attività immateriali				
Voci/Valutazione	2022		2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente				
2.2 altre	553.498		481.708	
<b>Totale</b>	<b>553.498</b>		<b>481.708</b>	-

Gli importi riportati si riferiscono nella loro quasi totalità a software gestionali amministrativo-contabili in uso presso la Società.

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

Attività immateriali: variazioni annue		Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>481.708</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Acquisti		145.671
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
B.4 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(73.882)
C.3 Rettifiche di valore:		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :		
- a patrimonio netto		
- a conto economico		
C.5 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>553.498</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Tra le attività fiscali e nel fondo imposte vengono rilevate le voci per imposte anticipate e differite. Tali stanziamenti trovano origine nelle differenze esistenti tra i principi contabili che presiedono alla relazione del bilancio e le norme di natura tributaria relative alla determinazione del reddito imponibile e sono effettuate al fine di adeguare il carico fiscale dei diversi esercizi a quello corrispondente ai risultati economico gestionali, sussistendo la ragionevole certezza dei redditi imponibili futuri. I differimenti sono stati effettuati con le aliquote che saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle medesime differenze temporanee.

Composizione	Totale
Correnti	53.494
Anticipate	531.564
<b>Totale</b>	<b>585.058</b>

Le attività fiscali correnti di complessivi Euro 53.494 sono composte in misura prevalente da crediti d’imposta per ricerca e sviluppo.

In riferimento alle differenze temporanee negative “imposte differite attive”, pari a Euro 531.564, si osserva che si tratta di componenti di reddito negativi che avranno effetto fiscale negli esercizi successivi, ma di competenza civilistica del presente esercizio o dei precedenti. Tale ammontare è relativo per Euro 456.863 a perdite fiscali. L’aliquota utilizzata ai fini del calcolo è pari al 24% ai soli fini IRES. Come precedentemente indicato, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili formulate nell’ambito del nuovo piano strategico 2023/2026, adottato nella riunione del 21 marzo 2023 ritiene sussistano le condizioni della loro piena recuperabilità in un arco temporale limitato.

### 10.2 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite"

La voce 60 presenta un valore, al 31 dicembre 2022, di Euro 8.135 come debito verso l'erario per le imposte correnti IRAP dell'esercizio.

Composizione	Totale
Correnti	8.135
Differite	-
<b>Totale</b>	<b>8.135</b>

### 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Variazioni imposte anticipate	2022	2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>540.719</b>	<b>481.971</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	33.602	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	42.757	58.748
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>531.564</b>	<b>540.719</b>

## Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

### 12.1 Composizione delle “Altre attività”

Al 31 dicembre 2022, la voce “Altre attività” presenta un saldo di Euro 1.264.371 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 92.141. Tale voce rappresenta crediti (con controparte di natura non finanziaria) non classificati nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e da alcuni costi di gestione che hanno generato la propria manifestazione numeraria in maniera anticipata rispetto alla competenza economica. In particolare, relativamente a questi ultimi, si tratta sostanzialmente di cauzioni, canoni di assistenza, spese di assicurazione, quote associative ed altre spese per servizi e da un credito verso i clienti, per versamento imposta di bollo sui rendiconti finanziari dell’anno 2022, per Euro 747.865

La voce è così suddivisa:

Altre attività		
Composizione	2022	2021
Depositi cauzionali	263.621	257.449
Altri crediti	25.143	34.872
Crediti verso clienti per imposta di bollo	760.552	797.307
Crediti verso erario per imposta di bollo	70.381	86.301
Ratei attivi	150	151
Risconti attivi	144.524	180.432
<b>Totale</b>	<b>1.264.371</b>	<b>1.356.512</b>

I crediti sopra elencati sono tutti esigibili e pertanto su di essi non state effettuate rettifiche di valore.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

La voce “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, al 31 dicembre 2022, ammonta complessivamente a Euro 1.407.389 con un decremento di Euro 366.166 rispetto al precedente esercizio.

#### 1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti”

Debiti per finanziamenti						
Composizione	Totale 2022			Totale 2021		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti	56.678			88.560		
2. Altri debiti		277.927	8.744		275.732	20.430
<b>Totale</b>	<b>56.678</b>	<b>277.927</b>	<b>8.744</b>	<b>88.560</b>	<b>275.732</b>	<b>20.430</b>
<b>Fair value – livello 1</b>						
<b>Fair value – livello 2</b>						
<b>Fair value – livello 3</b>						
<b>Totale fair value</b>	-	-	-	-	-	-

Il debito per finanziamenti evidenzia una riduzione determinata sulla base del relativo piano di ammortamento.

Per la loro natura di passività finanziarie di lungo termine, nella valutazione dei debiti per finanziamenti è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Si evidenzia come, tra nella sottovoce “altri debiti”, siano ricomprese le passività finanziarie costituite dal valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing sottoscritti dalla Società. L’importo complessivo dei finanziamenti associati ai contratti di leasing o di locazione è pari a Euro 277.927,

di cui Euro 18.944 riferibili ai leasing relativi ad auto e Euro 258.983 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

### *1.3 Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede*

Debiti verso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede		
<b>Composizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Debiti per servizi (commissioni passive per offerta fuori sede)	1.064.040	1.388.833
<b>Totale</b>	<b>1.064.040</b>	<b>1.388.833</b>

Per la loro natura di passività finanziarie a vista, nella valutazione dei debiti verso consulenti finanziari non è applicabile il metodo del costo ammortizzato.

### **Sezione 6 - Passività fiscali – Voce 60**

Per quanto riguarda l'informazione di questa sezione si rimanda a quanto esposto nella sezione 10.2 dell'attivo.

### **Sezione 8 – Altre passività – Voce 80**

#### *8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"*

L'importo complessivo della voce in oggetto ammonta, al 31 dicembre 2022, a Euro 1.219.755, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 129.142.

Il saldo risulta così ripartito:

Altre passività		
<b>Composizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Debiti vs fornitori	242.637	291.061
Debiti vs enti previdenziali	125.874	137.142
Debiti vs dipendenti	21.291	22.991
Debiti tributari	781.174	839.217
Altri debiti	27.395	41.284
Risconti passivi	19.999	16.205
Ratei passivi	1.385	1.027
<b>Totale</b>	<b>1.219.755</b>	<b>1.348.927</b>

La voce “Debiti tributari” ricomprende il debito verso erario per l’imposta di bollo per Euro 741.044 relativa all’esercizio 2022, sui rendiconti finanziari relativi al 2021. La voce altri debiti ricomprende i debiti verso clienti per imposta di bollo per Euro 24.911, a fronte degli acconti versati dalla clientela per assolvere all’imposta nel corso degli esercizi precedenti.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell’attualizzazione si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC) come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Al 31 dicembre 2022, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *duration* del collettivo lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all’interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell’inflazione più un punto e mezzo percentuale. Di seguito sono indicati separatamente le variazioni annue in aumento e in diminuzione relative al TFR.

### 9.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Trattamento di Fine Rapporto		
	2022	2021
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>331.835</b>	<b>307.902</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell’esercizio	59.825	53.793
B.2 Altre variazioni in aumento	-	13.681
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	(12.938)	(41.898)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(89.696)	(1.643)
<b>4. Importo finale</b>	<b>289.026</b>	<b>331.835</b>

## 9.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale. Nella tavola successiva si fornisce lo schema sintetico per la scomposizione dei valori contabili secondo lo IAS 19 per l'anno 2022 relativi al TFR.

Anno di riferimento	
<b>Composizione</b>	<b>2022</b>
Valore attuale dell'obbligazione (Past Service Liability) al 1° gennaio 2022	331.835
Interessi passivi (Oneri finanziari - Interest cost)	6.128
Costo relativo alle prestazioni correnti - costo previdenziale (Service Cost)	41.768
Utilizzi (Benefits paid)	(12.607)
Actuarial Gains /losses da esperienza	4.051
Actuarial Gains /losses da cambio ipotesi finanziarie	(82.149)
<b>Valore del TFR iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022</b>	<b>289.026</b>

Si riporta nella tabella sottostante la riconciliazione TFR IAS 19 ed il Fondo TFR civilistico (al netto dell'imposta sulla rivalutazione).

Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilistico		
<b>Composizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Defined Benefit Obligation	289.026	331.835
Fondo TFR civilistico	310.443	265.076
<b>Surplus/Deficit</b>	<b>21.417</b>	<b>(66.759)</b>

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 “Fondi per rischi e oneri”

La voce è iscritta per Euro 139.159, con un decremento netto, rispetto al precedente esercizio, di Euro 60.069. Il fondo così determinato esprime la migliore stima possibile in funzione dei rischi potenziali a carico della società prendendo come riferimento nella sua determinazione, per ciascun rischio, specifiche valutazioni dei relativi profili giuridico-legali e delle valutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

## Fondo per rischi e oneri

<b>Composizione</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
1. Impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri		
3.1 controversie legali e fiscali	139.159	199.188
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri		
<b>Totale</b>	<b>139.159</b>	<b>199.188</b>

Si rinvia, al riguardo, alla Parte C – Sezione 10 – *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150* e alla Parte C – Sezione 13 - *Altri proventi e di gestione – Voce 180*.

### 10.2 Variazioni nell'esercizio della voce 100 "Fondi per rischi e oneri" : variazioni annue

<b>Altri fondi per rischi ed oneri: variazioni annue</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>199.188</b>	<b>220.188</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	46.471	
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Utilizzo nell'esercizio	(106.500)	(21.000)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>139.159</b>	<b>199.188</b>

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

La movimentazione nel periodo delle voci componenti il patrimonio netto è quella di seguito descritta.

### 11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Al 31 dicembre 2022, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 1.974.000 Euro, diviso in numero 1.974.000 azioni.

Come evidenziato nella *Relazione degli amministratori sulla gestione* nel corso dell’esercizio sono state emesse complessive n. 24.000 azioni ordinarie conseguente all’esercizio di n. 24.000 Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025 nel corso del terzo periodo di esercizio.

Capitale	Importo
1. Capitale	1.974.000
1.1 Azioni ordinarie	1.974.000
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

### 11.2 Composizione della voce 120 “Azioni proprie”

Al 31 dicembre 2022 la Società detiene n. 53.500 azioni proprie.

Capitale	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	(60.569)
1.2 Altre azioni (da specificare)	-

### 11.4 Composizione dei “Sovrapprezzi di emissione” – Voce 140

Sovrapprezzi di emissione	Importo
Riserva sovrapprezzi di emissione	2.187.103

Come previsto dal principio contabile IAS 32, l’ammontare complessivo delle Riserva sovrapprezzi di emissione è decurtato dei costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società all’Euronext Growth Milan e tiene conto del credito di imposta riconosciuto sempre in riferimento ai costi di quotazione sostenuti.

La variazione di Euro 147.599 è attribuibile all'aumento di capitale intervenuto nel corso dell'esercizio.

*11.5 Altre informazioni – Composizione e variazione della voce 150 “Riserve”*

<b>Riserve</b>				
	<b>Legale</b>	<b>Utili (Perdite) portate a nuovo</b>	<b>Altre (da specificare)</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>95.105</b>	<b>(240.292)</b>	<b>763.395</b>	<b>618.209</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili				
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
3.2 Altre variazioni		(196.172)		<b>(196.172)</b>
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>95.105</b>	<b>(436.462)</b>	<b>763.395</b>	<b>422.038</b>

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nella voce 150 “Riserve” dello Stato patrimoniale. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

*11.6 Altre informazioni – Composizione e variazione della voce 160 “Riserve da valutazione”*

<b>Riserve – Altre (FTA)</b>	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>(58.455)</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Surplus attuariale	88.176
B.2 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Deficit attuariale	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>29.721</b>

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 5 – Commissioni – Voci 50 e 60

#### 5.1 Composizione delle “Commissioni attive”

Al 31 dicembre 2022, la voce “commissioni attive” presenta un saldo pari a Euro 8.562.242 in diminuzione, rispetto ai valori dell’esercizio precedente, per Euro 104.852.

Nel seguente prospetto, è rappresentata la distribuzione delle commissioni attive per tipologia di servizi e attività prestati dalla Società.

Commissioni attive		
	2022	2021
1. Negoziazioni per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli	9.679	11.027
- gestioni collettive	4.883.650	5.031.615
- prodotti assicurativi	3.510.011	3.368.039
- altri		
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	126.508	98.393
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	32.394	158.020
<b>Totale</b>	<b>8.562.242</b>	<b>8.667.094</b>

## 5.2 Composizione delle “Commissioni passive”

La voce “commissioni passive”, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo pari a Euro 4.798.451, in diminuzione rispetto ai valori del medesimo periodo dell’esercizio precedente, per Euro 388.477.

Nel seguente prospetto, è rappresentata la distribuzione delle commissioni passive per tipologia di servizi e attività.

Commissioni passive	2022	2021
1. Negoziazioni per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli	6.267	7.105
- altri	4.745.761	5.069.544
4. Gestioni di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	36.208	57.290
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	10.215	52.989
<b>Totale</b>	<b>4.798.451</b>	<b>5.186.928</b>

## Sezione 6 – Interessi – Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli “interessi attivi e proventi assimilati”

La voce “Interessi attivi e proventi assimilati” presenta, al 31 dicembre 2022, un saldo di Euro 1.174 ed è così composta.

Interessi attivi e proventi assimilati					
Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	2022	2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value von impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			1.174	1.174	749
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>			<b>1.174</b>	<b>1.174</b>	<b>749</b>
Di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

### 6.4 Composizione degli “interessi passivi e oneri assimilati”

La voce “interessi passivi e oneri assimilati” presenta un saldo di Euro 10.111 in diminuzione di Euro 2.076 rispetto al precedente esercizio.

In applicazione del principio contabile IFRS 16, all’interno della voce 80 sono ricompresi gli oneri finanziari associati alle passività dei leasing. Al 31 dicembre 2022, l’importo complessivo degli interessi passivi derivanti da passività dei leasing ammontano a Euro 9.159, di cui Euro 2.571 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma e Euro 6.588 riferibili a leasing auto.

Di seguito si riporta la composizione degli oneri finanziari.

### Interessi passivi e oneri assimilati

Voci/forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altro	2022	2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				10.111	10.111	12.187
1.1 Verso banche				952	952	1.182
1.2 Verso società finanziarie				9.159	9.159	11.005
1.3 Verso clientela						
1.4 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie valutate al fair value						
4. Altre passività						
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>				<b>10.111</b>	<b>10.111</b>	<b>12.187</b>

### Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito – Voce 120

#### 8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Al 31 dicembre 2022, la Società ha svalutato, in ottica prudenziale, alcuni crediti per un ammontare complessivo pari a Euro 14.101.

#### Rettifiche/riprese di valore: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Voci/rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		2022	2021
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti							
3. Altri crediti	-					14.101	-
<b>Totale</b>	-					<b>14.101</b>	-

## Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 140

### 9.1 Composizione della voce 140.a “Spese per il personale”

A fine esercizio la voce “spese per il personale” presenta un saldo di Euro 1.333.627 e risulta così composto.

#### Spese per il personale

Voci/settori	2022	2021
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	719.774	814.339
b) oneri sociali	4.251	4.890
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	193.534	221.343
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	80.593	72.276
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	924	646
- a benefici definiti		
h) altre spese	21.865	23.809
<b>2. Altro personale in attività</b>		
<b>3. Amministratori e sindaci</b>	312.686	364.480
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>1.333.627</b>	<b>1.501.783</b>

Si precisa come, tra il personale dipendente, sia ricompreso anche il consulente finanziario assunto con un contratto di lavoro subordinato.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti riparti per categoria

Dipendenti		
Categoria	Numero di dipendenti a fine esercizio	Numero medio di dipendenti
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Consulenti finanziari	0	0,3
Restante personale	16	14,4
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>18</b>

## 9.3 Composizione della voce 140.b “Altre spese amministrative”

A fine esercizio la voce “Altre spese amministrative” ammonta a Euro 2.137.345, in aumento di 137.012 rispetto al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta la composizione della voce 140.b.

Altre spese amministrative		
Descrizione	2022	2021
Assicurazioni varie	174.101	162.687
Assistenza e manutenzione	3.870	6.114
Cancelleria e stampanti	18.003	21.463
Canoni di assistenza tecnica	131.245	124.765
Canoni di locazione (incluse spese condominiali)	9.670	25.769
Commissioni e spese bancarie	6.007	4.996
Consulenze e onorari	427.753	376.086
Elaborazione paghe	13.163	12.827
Enasarco	216.874	220.345
Utenze	56.850	54.303
Imposte e tasse varie	17.277	18.744
Noli	15.952	14.745
Postelegrafoniche e bollati	7.398	10.395
Prestazioni da terzi varie	127.718	171.180
Ricerca e selezione consulenti e clienti	147.359	23.944
Formazione dipendenti e consulenti finanziari	24.774	21.463
Spese di pubblicità	70.254	157.127
Spese di pulizia	13.708	25.172
Spese di rappresentanza	36.881	27.372
Spese di recapito	6.867	8.520
Spese hardware/software	250.998	227.448
Servizio quotazione Euronext Growth Milan	154.148	159.613
Spese per convegni	54.563	31.352
Spese varie	120.400	73.452
Spese viaggi	31.512	20.450
<b>Totale</b>	<b>2.137.345</b>	<b>2.000.333</b>

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 150

### 10.1 Composizione degli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Al 31 dicembre 2022, sono stati effettuati accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 46.471, interamente iscritti a fondo rischi legali.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
Composizione	2022	2021
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	46.471	-
<b>Totale</b>	<b>46.471</b>	<b>-</b>

Al riguardo, si rinvia a quanto rappresentato alla Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100 della presente nota integrativa.

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

### 11.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Nella presente voce, sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a beni immobili, mobili e altri beni strumentali.

Al 31 dicembre 2022, la voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” ammonta a Euro 150.883, in diminuzione di Euro 2.677 rispetto al precedente esercizio.

L'aumento registrato nel corso dell'esercizio è ascrivibile principalmente alle variazioni delle quote di ammortamento del valore attuale dei canoni periodici previsti dai contratti di locazione o di leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16. L'importo complessivo degli ammortamenti dei diritti d'uso, al 31 dicembre 2022, ammonta a Euro 79.086, di cui Euro 31.452 riferibili a leasing auto e Euro 47.634 riferibili alla locazione degli uffici di Milano e Roma.

**Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali**

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a - b + c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	71.797			71.797
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	79.086			79.086
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>150.883</b>			<b>150.883</b>

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170**
*12.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”*

Nella presente voce, sono ricomprese le rettifiche di valore relativi a software ed a diritti di autori.

**Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali**

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a - b + c)</b>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà	73.882			73.882
- generate internamente				
- altre				
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>73.882</b>			<b>73.882</b>

## Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 180

### 13.1 Composizione delle “Altri proventi e oneri di gestione”

Al 31 dicembre 2022, la voce “Altri proventi e oneri di gestione” è pari a Euro 49.609, in aumento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 44.354.

Altri proventi e oneri di gestione		
Voci	2022	2021
<b>Altri proventi</b>		
Sopravvenienze/Insussistenze attive	49.460	20.645
Ricavi diversi	70.581	73.366
<b>Altri oneri</b>		
Sopravvenienze/Insussistenze passive	(9.021)	(25.302)
Quote associative	(49.245)	(46.978)
Costi diversi	(12.166)	(16.284)
<b>Totale</b>	<b>49.609</b>	<b>5.255</b>

All'interno della categoria “ricavi diversi”, sono ricompresi crediti d'imposta riconosciuti alla Società quali quelli associati agli investimenti pubblicitari (Euro 11.075), alle spese relative ai beni materiali strumentali (Euro 4.128), ai consumi di gas naturale (Euro 713) e agli investimenti in ricerca e sviluppo (Euro 8.369), in riferimento al quale si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

Nella categoria “costi diversi” sono ricompresi gli oneri associati alle iniziative commerciali intraprese dalla Società per un importo complessivo di Euro 5.746.

## Sezione 18 – Imposte sul reddito dell’esercizio sull’operatività corrente –

### Voce 180

#### 18.1 Composizione delle “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

Imposte sul reddito dell’esercizio		
Voci	2022	2021
1. Imposte correnti	29.403	21.268
2. Variazioni imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n: 241/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	9.155	(58.748)
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Totale</b>	<b>38.558</b>	<b>(37.480)</b>

#### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione IRES	Valore	Imposte
<i>Risultato ante imposte</i>	48.155	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 24%)</b>		<b>11.557</b>
<i>Riprese tassabili in esercizi successivi</i>	-	
<i>Totale</i>	-	
<i>Differenze deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamenti F.do rischi	46.471	
Accantonamento PF	-	
Accantonamento TFR	-	
Costi consulenti prestazioni servizi non conclusi	817	
<i>Totale</i>	47.288	
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Costi revisione prestazioni servizi conclusi	-	
Costi prestazioni servizi conclusi	(4.896)	
Recupero accantonamento TFR	(88.176)	
Utilizzo fondo rischi	(106.500)	
Utilizzo PF	-	
Utilizzo perdita fiscale anni precedenti	-	
<i>Totale</i>	(199.572)	
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>		
Sanzioni fiscali	793	
Oneri finanziari indeducibili	404	
Sopravvenienze passive non deducibili	9.021	
Costi telefonici	5.520	
Amm.to impianto telefonico	77	
Spese impiego autovetture	51.088	
Spese ristoranti	5.911	
Altri costi non deducibili	6.122	
Imposte esercizi precedenti	-	
Super ammortamenti	(838)	

Sopravvenienze attive non imponibili	(2.562)	
Credito d'imposta non imponibili	(13.211)	
Deduzione 6% versamenti fondi previdenza	(897)	
Deduzione IRAP costo del personale	(17.636)	
Deduzione 10% IRAP	(3.117)	
<i>Totale</i>	40.676	
<i>Imponibile fiscale definitivo</i>	(63.453)	
<b>IRES per l'esercizio con aliquota 24%</b>		<b>0</b>

Riconciliazione IRAP	Valore	Imposta
Commissioni attive	8.562.242	
Commissioni passive	(4.798.451)	
<i>Margine di intermediazione</i>	3.763.791	
<i>Costi deducibili</i>		
Rettifiche di valore attività materiali	(135.794)	
Rettifiche di valore attività immateriali	(66.493)	
Altre spese amministrative	(1.923.611)	
<i>Totale</i>	(2.125.898))	
<b>Imponibile teorico</b>	<b>1.637.893</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,65%)</b>		<b>76.162</b>
<i>Differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	-	
<i>Totale</i>	-	
<i>Differenze che non si riverseranno in altri esercizi</i>		
IMU	7.124	
Altri costi non deducibili IRAP	6.223	
<i>Totale</i>	13.348	
Deduzione personale		
INAIL	(6)	
Costo apprendisti	-	
Incremento occupazionale	-	
Cuneo fiscale	-	
Deduzione costo residuo	(1.025.940)	
<i>Totale</i>	(1.025.946)	
<i>Imponibile fiscale</i>	625.294	625.294
<b>IRAP per l'esercizio con aliquota 4,65%</b>		<b>29.403</b>

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti sulle attività svolte

#### D. Attività di collocamento

#### D.3 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati fuori sede (controvalore)

Collocamento e distribuzione				
Voci	2022		2021	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di OICR		87.466.168		116.044.025
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi		49.635.322		48.728.733
6. Finanziamenti - di cui: leasing - di cui: factoring - di cui: credito al consumo - di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli				-
8. Altro - di cui: conti correnti - di cui: consulenza				
<b>Totale</b>		<b>137.381.490</b>		<b>164.772.758</b>

#### E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

#### E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini

Con delibera n. 21101 del 9 ottobre 2019 la Consob ha accolto l'istanza di estensione autorizzativa al servizio di ricezione e trasmissione ordini (servizio di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettera e), del d.lgs. n. 58/1998) inoltrata dalla Società.

A far data dall'8 ottobre 2020, ha preso avvio il servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO), offerto dalla Società in abbinamento al servizio di consulenza evoluta remunerata a parcella (*private*).

Al 31 dicembre 2022, non è stato attivato alcun contratto con la clientela per la prestazione di detto servizio.

*F. Consulenza in materia di investimenti e struttura finanziaria*

Numero di contratti in essere consulenza in materia di investimenti

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Numero di contratti in essere</b>	<b>8.030</b>	<b>7.602</b>
<i>di cui:</i>		
- <i>Consulenza a parcella</i>	7	5
- <i>Consulenza abbinata al collocamento</i>	8.023	7.597

---

## Sezione 2 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### Aspetti generali

Al fine di presidiare efficacemente i rischi e in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, la Società adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli:

- Controlli di linea e di primo livello, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento dei processi o di una loro parte ed effettuati dalle stesse unità operative alle quali viene attribuita la responsabilità di esecuzione di tali processi;
- Controlli di secondo livello, finalizzati al controllo sui rischi legati alle attività svolte dalla Società e sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme; sono affidati a strutture diverse da quelle operative, ossia alle funzioni di controllo del rischio e di conformità alle norme;
- Controlli di terzo livello volti ad individuare situazioni anomale, violazioni delle procedure e della regolamentazione e a valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi e delle procedure (anche di controllo); sono affidati alla funzione di controllo interno.

In generale, le funzioni di controllo di secondo livello forniscono, nel continuo, consulenza in materia di governo dei rischi e partecipano alle fasi di revisione dei processi aziendali, di introduzione di nuovi prodotti e servizi nonché di aggiornamento di specifiche normative.

Nell'attività di gestione e controllo dei rischi, sono coinvolti i seguenti organi aziendali:

- Organi di governo:
  - Consiglio di Amministrazione che si avvale dei seguenti comitati:
    - Comitato per la valutazione e gestione dei rischi
    - Comitato per la gestione dei conflitti di interesse
  - Amministratore con delega
  - Direttore generale
- Organi di controllo:
  - Collegio sindacale
- Funzioni aziendali di controllo:
  - Funzione di gestione del rischio
  - Funzione di conformità alle norme
  - Funzione di revisione interna

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce il processo ICAAP, tenendo conto della complessa articolazione operativa e dei servizi autorizzati, e stabilisce il suo periodico aggiornamento. Il processo deve essere formalizzato, documentato e sottoposto a revisione interna, approvato dagli organi societari ed è proporzionato alle caratteristiche, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, coerentemente con quanto fissato dai regolamenti, le metodologie da adottare per il calcolo di ciascun rischio, valutando per quali tra essi è opportuno definire metodologie qualitative e per quali si ritengono più appropriate misure e sistemi di monitoraggio non quantitativo; in tale attività il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato per la valutazione e la gestione dei rischi e della funzione di gestione del rischio. Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee generali del piano strategico pluriennale.

Il **Comitato per la valutazione e gestione dei rischi** si pone la finalità di rendere maggiormente incisivo il sistema interno dei controlli e incrementare il grado di

---

coordinamento delle funzioni di controllo. Al termine di ciascuna seduta il Comitato produce un verbale corredato dalla documentazione di approfondimento che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione. Tra i principali compiti assegnati al comitato stesso si evidenzia:

- aggiornamento della Policy per la gestione dei rischi;
- aggiornamento della mappatura dei rischi cui la Società è o potrebbe essere esposta;
- individuazione e proposta di misure per il trattamento dei rischi;
- valutazione della proposta di resoconto annuale ICAAP da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- valutazione della sussistenza dei requisiti prudenziali nel continuo.

Il **Comitato per i conflitti di interesse e degli incentivi** si pone la finalità di individuare eventuali conflitti di interesse in relazione ai quali possono venirsene a trovare la Società e i suoi soggetti rilevanti nello svolgimento dei servizi di investimento e proporre l'adozione di misure volte alla gestione di tali conflitti. Almeno una volta all'anno i verbali degli incontri del Comitato, nonché ogni ulteriore documentazione inerente all'attività svolta, verranno trasmessi all'amministratore indipendente referente dalle funzioni di controllo e al Presidente del Collegio Sindacale; nel caso di individuazione di conflitti di interessi rilevanti, il Comitato provvederà a dare immediata comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale.

---

Al **Direttore generale** spetta il compito di coordinare le funzioni operative e la responsabilità del flusso informativo verso le autorità di vigilanza.

In particolare, è attribuita al Direttore generale:

- a. la responsabilità dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, compiendo tutti gli atti a tal fine necessari e in generale sovrintendere all'andamento e alla gestione della società;
- b. la elaborazione e definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione, in merito all'organigramma ed il funzionigramma, alla struttura organizzativa aziendale e societaria, ai budget e piani strategici, industriali e finanziari, anche pluriennali ed ai piani di intervento e di investimento della Società, curandone l'esecuzione;

Al **Collegio Sindacale** spetta il compito di valutare il grado di efficienza e adeguatezza del sistema dei controlli interni e del processo ICAAP.

La **Funzione di Gestione del rischio** ha il compito di collaborare alla definizione del sistema di gestione del rischio della Società, di presiederne il funzionamento e verificarne il rispetto, di verificare l'adeguatezza dei requisiti patrimoniali e l'efficacia delle misure adottate per rimediare alle carenze. Effettua inoltre una valutazione del processo ICAAP in termini di:

- verifica dell'adeguatezza delle soluzioni organizzative e procedurali adottate individuando eventuali carenze e proponendo le necessarie modifiche;
- presidia il sistema di gestione del rischio e valuta l'efficacia degli strumenti utilizzati per il suo contenimento;
- verifica della valutazione di adeguatezza del capitale e coerenza dello stesso rispetto al piano strategico;
- partecipa alla definizione del processo ICAAP e ne controlla la corretta esecuzione;
- predispone la mappatura dei rischi ai quali la Società è esposta e propone le misure di trattamento dei rischi individuati;

- 
- verifica con frequenza trimestrale del rispetto dei coefficienti di rischio regolamentari;
  - fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione;
  - fornisce relazioni tempestive laddove emergano evidenze tali da richiedere un immediato intento.

La **Funzione di Conformità alle norme:**

- valuta ed identifica i rischi di non conformità alle norme;
- presta supporto consultivo al Consiglio di Amministrazione nella redazione delle procedure interne, della modulistica contrattuale e nella scelta delle soluzioni organizzative adottate;
- fornisce consulenza ed assistenza ai soggetti rilevanti incaricati dei servizi ai fini dell'adempimento degli obblighi posti dalle normative di riferimento e delle relative misure di esecuzione;
- tratta i reclami della clientela;
- fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione.

La **Funzione di Revisione interna:**

- verifica la correttezza dell'operatività aziendale in relazione alle procedure previste;
- verifica il rispetto dei meccanismi di delega;
- conduce controlli periodici, inclusi gli accessi ispettivi, su specifiche aree operative, informando il Consiglio di Amministrazione e le altre funzioni di controllo in relazione ad eventuali non conformità emerse;
- fornisce relazioni annuali al Consiglio di Amministrazione.

---

La **Funzione amministrazione:**

- verifica costantemente il rischio di credito verso ciascuna controparte creditizia;
- misura i restanti rischi quantificabili con metodologia quantitativa;
- svolge le attività di stress test;
- determina il capitale interno complessivo e lo riconcilia con i fondi propri;
- predisponde periodica reportistica per il Consiglio di amministrazione e invia alle Autorità di Vigilanza il resoconto.

La **Funzione commerciale:**

- sovrintende le attività di formazione e aggiornamento professionale delle struttura commerciale;
- svolge l'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari;
- presiede le attività di sviluppo commerciale e pubblicitario della Società.

**I Responsabili delle altre funzioni operative:**

- implementano i presidi organizzativi e procedurali per la mitigazione dei rischi;
- contribuiscono in via continuativa, anche con la partecipazione al comitato rischi, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo ICAAP.

Vigilanza prudenziale

Dal 26 giugno 2021, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione, recante disposizioni in materia di requisiti prudenziali delle imprese di investimento.

L'art. 1, punto 2 IFR, l'art. 11, punto 2 IFR e l'art. 12 IFR ripartiscono le imprese di investimento in tre distinte classi, considerando la loro complessità operativa e/o tipologia di attività svolta, a cui corrispondono specifici profili normativi.

Sulla base dei criteri determinati dall'art. 12 IFR (AUM inferiore a 1,2 miliardi di EUR, COH inferiore a 100 milioni di EUR al giorno per le operazioni a pronti o 1 miliardo di EUR al giorno per i derivati, ASA pari a zero, CMH pari a zero, DTF pari a zero, NPR o CMG pari a zero, TCD pari a zero, il totale delle attività in bilancio e fuori bilancio dell'impresa di investimento è inferiore a 100 milioni di euro, i ricavi totali lordi annuali derivanti dai servizi e dalle attività di investimento sono inferiori a 30 milioni di euro calcolati quale media in base ai dati annuali del periodo di due anni immediatamente precedente un dato esercizio finanziario), la Società rientra tra le aziende piccole e non interconnesse, ovvero di classe 3, e, quindi, il contesto di vigilanza di riferimento risulta quello semplificato previsto dalla normativa.

## *2.2 Rischio Operativo*

### Informazioni di natura qualitativa

#### *Rischio operativo*

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

La strategia di mitigazione adottata dalla società prevede l'adozione di un sistema di controllo interno su tre livelli, l'adozione di appositi presidi procedurali e la predisposizione di una mappatura dei rischi rilevanti con relativa valutazione qualitativa.

Nei precedenti esercizi è stato istituito l'Ufficio Organizzazione, tra i cui compiti figura il supporto alle altre funzioni operative nel perseguire con maggiore efficienza i rispettivi obiettivi e compiti. La Società ritiene che tale scelta rappresenti un ulteriore presidio volto a ridurre i rischi operativi.

Particolare attenzione viene rivolta ai rischi di frode e di infedeltà dei dipendenti e dei collaboratori oltre alla normativa interna e all'utilizzo di procedure anche informatiche in grado di evidenziare situazioni di anomalie, con particolare riferimento ai rischi connessi all'operatività fuori sede.

Al riguardo, si ricorda che:

- la Società presta i servizi a cui è autorizzata senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- i consulenti finanziari con maggiore portafoglio sono contestualmente anche azionisti della Società.

Con la finalità di mitigare ulteriormente i possibili rischi di frode, il cliente viene informato anche in sede contrattuale che:

- deve consegnare al consulente finanziario esclusivamente:
  - assegni bancari o assegni circolari intestati o girati al soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti, muniti di clausola di non trasferibilità;
  - ordini di bonifico e documenti simili che abbiano come beneficiario il soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti finanziari o prodotti finanziari sono offerti;
- non deve consegnare mai denaro contante, assegni liberamente trasferibili e comunque titoli diversi da quelli indicati al punto che precede ai consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A.;
- non deve rivelare mai ai consulenti finanziari i codici di accesso telematico (password, user id) relativi ai propri rapporti bancari (es. conto corrente, deposito titoli, area riservata) o ai propri servizi di investimento (es. ricezione e trasmissione ordini o esecuzione ordini).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2017, ha deliberato l'istituzione del Comitato per la gestione dei rischi. L'istituzione del Comitato è funzionale, nelle attese della Società, a determinare condizioni di maggior coordinamento e di maggior incisività nell'ambito dei processi di valutazione e di gestione dei rischi aziendali.

---

Si evidenzia, infine, come la Società ha sottoscritto una polizza assicurativa a copertura del rischio di frode e di infedeltà dei consulenti finanziari nell'ambito dell'offerta fuori sede dei servizi di investimento prestati.

#### *Rischio di reputazione*

Il rischio di reputazione esprime il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del patrimonio per effetto di una percezione negativa dell'immagine della Società da parte delle diverse controparti, clienti, azionisti e organi di vigilanza.

In riferimento alla specifica operatività della Sim, la Società mette in atto azioni finalizzate a ridurre i rischi di natura reputazionale, mediante una verifica continuativa dell'operatività di offerta fuori sede e la valutazione della composizione dei prodotti e dei servizi offerti.

#### *Rischio strategico*

Il rischio strategico esprime il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

La Società, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa, provvede a definire obiettivi coerenti e sostenibili rispetto agli assorbimenti patrimoniali generati dall'operatività attuale e prospettica. Con riferimento al processo di controllo di gestione, la Società effettua un monitoraggio dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti.

In riferimento ai profili relativi al rischio strategico, si rinvia a quanto illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

#### *Rischio di conformità*

Il rischio di conformità alle norme è il rischio di sanzioni amministrative o legali o perdite di reputazione dovute alla non conformità al complesso delle disposizioni

applicabili alla Società con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento cui la stessa è autorizzata e alla sua natura giuridica.

La Società, nel rispetto dei Regolamenti, ha istituito la funzione di conformità alle norme.

In riferimento al rispetto della normativa sulla *privacy*, la Società ha nominato il responsabile per la protezione dei dati.

#### Informazioni di natura quantitativa

In riferimento alle informazioni di natura quantitativa, si precisa in via preliminare che la copertura a fronte del rischio operativo è determinata considerando le spese totali rilevate al 31 dicembre di ciascun anno, nelle modalità di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione. La Società determina la copertura patrimoniale considerando le spese sostenute nel corso dell'esercizio dopo aver dedotto le commissioni passive riconosciute ai consulenti finanziari.

Al 31 dicembre 2022, la copertura patrimoniale a fronte del rischio operativo ammonta a Euro 955.688.

<b>CALCOLO SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>2022</b>
Spese totali	8.621.201
Provvigioni per gli agenti collegati	4.798.451
<b>SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>3.822.750</b>
<b>REQUISITO REGOLAMENTARE SPESE FISSE GENERALI</b>	<b>955.688</b>

---

### 2.3 *Rischio di credito*

#### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori.

La Società risulta esposta principalmente verso istituti creditizi con depositi a vista per la gestione della liquidità e con crediti per provvigioni attive da ricevere a fronte dell'attività di collocamento e verso consulenti finanziari per gli anticipi erogati.

Con riferimento all'erogazione di anticipi provvigionali si evidenzia come la struttura degli stessi presenti dei presidi per mitigare il rischio di inadempimento valutati dalla Società come adeguati.

### 2.4 *Rischio di liquidità*

#### Informazioni di natura qualitativa

##### *1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che la Società non sia nelle condizioni di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. Le SIM sono tenute a dotarsi di un sistema di gestione del rischio di liquidità, disciplinato mediante rinvio alla disciplina dettata per le banche, da applicarsi secondo criteri di proporzionalità (ILAP). Tale processo di gestione del rischio di liquidità è finalizzato ad assicurare nel tempo il mantenimento di un ammontare sufficiente di strumenti liquidi in presenza di scenari di stress. La Società non è autorizzata a detenere la moneta della clientela e sulla base della disciplina di vigilanza prudenziale in vigore, pertanto, non è applicabile la valutazione di adeguatezza del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità (ILAAP).

L'art. 43 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione introduce un nuovo requisito che impone alle imprese di investimento di detenere, nel continuo, attività liquide pari ad almeno un terzo del requisito spese fisse generali.

---

Con riferimento al 31 dicembre 2022 il requisito regolamentare di liquidità ammonta a Euro 318.563.

La Società monitora nel continuo il rispetto del requisito regolamentare di liquidità mediante appositi presidi interni.

### **Sezione 3 – Informazioni sul patrimonio**

#### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

##### Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Società è composto dal capitale sociale, con azioni esclusivamente di tipo ordinario, da riserve di utili, da una riserva di valutazione e da una riserva da sovrapprezzi di emissione, al netto delle azioni proprie detenute.

Con riferimento ai requisiti patrimoniali esterni la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione in tema di requisiti prudenziali delle imprese di investimento.

La Società verifica nel continuo il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi richiesti dalla normativa vigente.

##### Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 1.974.000 Euro, diviso in numero 1.974.000 azioni.

## Patrimonio dell'impresa

Voci/valori	2022	2021
1. Capitale	1.974.000	1.950.000
2. Sovrapprezzi di emissione	2.187.103	2.039.504
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	95.105	95.105
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	326.933	523.104
4. (Azioni proprie)	(60.569)	(60.569)
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	29.721	(58.455)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	9.596	(196.172)

La riserva di utili (perdite) portati a nuovo è ricompresa nel punto “3. Riserve - altre”. Detta imputazione non comporta la loro copertura mediante utilizzo delle riserve patrimoniali, che restano pertanto integre.

### 3.2.1 I fondi propri, i coefficienti di vigilanza e adeguatezza patrimoniale

In base all'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2033 della Commissione la Società deve detenere, nel continuo, un ammontare di fondi propri in grado di soddisfare le seguenti condizioni:

$$a) \frac{\text{Capitale primario di classe 1}}{D} \geq 56\%$$

$$b) \frac{\text{Capitale primario di classe 1} + \text{Capitale aggiuntivo di classe 1}}{D} \geq 75\%$$

$$c) \frac{\text{Capitale primario di classe 1} + \text{Capitale aggiuntivo di classe 1} + \text{Capitale di classe 2}}{D} \geq 100\%$$

Il divisore D è definito come il più elevato tra i seguenti elementi:

- il requisito relativo alle spese fisse generali (vedi *Sezione 2 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, 2.2 Rischio Operativo*);
- il requisito patrimoniale minimo permanente (pari a Euro 75.000).

Nel rispetto della normativa prudenziale, il requisito regolamentare rilevante è il requisito relativo alle spese fisse generali.

### Informazioni di natura qualitativa

Il capitale primario di classe 1 è costituito dalla somma delle componenti: *i)* positive costituite da capitale sociale sottoscritto, riserve di utili e altre riserve e *ii)* negative costituite da eventuali importi da versare a saldo azioni, altre attività immateriali, perdite di esercizio, perdite portate a nuovo e attività fiscali che si basano su redditività futura. Non sono computati, in quanto non presenti al 31 dicembre 2022, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate.

La Società monitora costantemente la consistenza dei fondi propri e ne verifica l'andamento anche in termini prospettici. La valutazione prospettica è effettuata tenendo a riferimento il piano strategico pluriennale e la valutazione di scenari di medio e breve termine. Al fine di verificare la necessaria sussistenza dei requisiti di adeguatezza anche in termini prospettici, la Società esegue specifiche verifiche di stress test e di analisi della sensibilità rispetto ai rischi calcolati con metodologia quantitativa e ai conseguenti effetti patrimoniali.

## Informazioni di natura quantitativa

Fondi propri	
Voci	2022
<b>A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	4.561.889
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)</b>	4.561.889
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	(1.085.062)
<b>E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)</b>	
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)</b>	<b>3.476.827</b>
<b>G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
<b>H. Elementi da dedurre dall'AT1</b>	
<b>I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)</b>	
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G – H +/- I)</b>	
<b>M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>	
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	
<b>O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)</b>	
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M – N +/- O)</b>	
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>3.476.827</b>

Al 31 dicembre 2022 la Società rispetta i requisiti di vigilanza prudenziale previsti dalla vigente normativa.

Rapporti di vigilanza	2022
Capitale primario di classe 2	364%
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1	364%
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1 + Capitale di classe 2	364%

## Sezione 4 – Prospetto analitico della redditività complessiva

### PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci (importi in Euro)		Importo lordo	Imposta Sul reddito	Importo netto
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>48.154</b>	<b>(38.558)</b>	<b>9.596</b>
<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>				
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di <i>fair value</i> (strumento coperto)			
	b) variazioni di <i>fair value</i> (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	88.177		88.177
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>				
110.	Coperture di investimenti esteri			
	c) variazioni di <i>fair value</i>			
	d) rigiro a conto economico			
	e) altre variazioni			
	Di cui: risultato delle posizioni nette			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	Di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>88.177</b>		<b>88.177</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>136.331</b>	<b>(38.558)</b>	<b>97.773</b>

## Sezione 5 – Operazioni con parti correlate

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi degli amministratori e dei dirigenti		
Voci	2022	2021
a) Amministratori	270.816	322.610
b) Collegio Sindacale	41.870	41.870
c) Direttore generale	132.600	140.236
<b>Totale</b>	<b>445.286</b>	<b>504.716</b>

### 5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2022, non sono presenti crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

### 5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni in essere, al 31 dicembre 2022, individuate dal Principio Contabile n.24, si riferiscono a rapporti contrattuali e finanziari intrattenuti dall'azienda con i propri Amministratori.

Al 31 dicembre 2022, le transazioni con parti correlate sono pari Euro 488.060, relative a costi e crediti per transazioni diverse dai compensi spettanti per la carica e che fanno riferimento a compensi percepiti nell'ambito dell'attività professionale di consulenza finanziaria.

Relativamente ai rapporti di natura economica e patrimoniale intercorsi con le parti correlate come sopra identificate, essi sono analiticamente evidenziati nel seguente prospetto.

Transazioni con parti correlate		
	2022	2021
<b>Costi</b>		
Commissioni passive	517.647	701.568
Altri oneri		
<b>Ricavi</b>		
Commissioni attive		
<b>Attivo</b>		
Altri crediti	29.587	46.435

L'informativa sulle parti correlate è riferita esclusivamente ai costi di competenza dell'esercizio.

---

## Sezione 8 – Altri dettagli informativi

### 8.1 Numero medio dei consulenti finanziari

Il numero medio dei consulenti finanziari nel corso del 2022 è pari a 83.

### 8.2 Contributi e sovvenzioni pubbliche ricevute dalla Società

Come previsto dall'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017 di seguito si riportano le sovvenzioni e i contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione e dai soggetti ad essa collegate, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

- Credito d'imposta per ricerca e sviluppo: 26.817,79 euro.
- Credito d'imposta per beni strumentali: 12.920,72 euro.
- Credito d'imposta per pubblicità: 11.075,00 euro.

Si precisa come gli importi sopra riportati sono determinati sulla base del criterio di cassa e non di competenza e sono riferiti all'esercizio 2022.

### 8.3 Bonus ricerca– Legge n. 160 del 27/12/2019

Nel corso del precedente esercizio la Società ha avviato un progetto innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

#### Innovazione tecnologica: servizio di consulenza evoluta

Il principale obiettivo del progetto è quello di strutturare nuovi servi ad alto valore aggiunto basati su nuove metodologie strategiche.

Attraverso l'erogazione del nuovo servizio la Società si prefigge l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi offerti, il numero di clienti e di consulenti finanziari, con l'obiettivo di agevolare il loro *engagement*.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha continuato nelle attività di sviluppo:

- del nuovo questionario di profilatura e della nuova metodologia per la determinazione dell'adeguatezza nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti, prestato in abbinamento al servizio di Ricezione e trasmissione ordini e remunerato a parcella;
- del sistema di rendicontazione dei portafogli di investimento, ad uso della clientela e dei consulenti finanziari;
- dell'infrastruttura tecnica necessaria per integrare i diversi sistemi informatico – gestionali utilizzati.

Al 31 dicembre 2022 il progetto è in via di conclusione, in linea con gli obiettivi prefissati.

Quantificazione della spesa complessiva e determinazione del beneficio

Il totale dei costi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica per l'esercizio 2022, sul quale viene calcolato il beneficio ammonta a Euro 83.694, a cui corrisponde un credito d'imposta pari a Euro 8.369.

Tipologia	Totale spese 2021	Intensità di contributo	Credito d'imposta spettante
Innovazione tecnologica per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0	83.694	10%	8.369
Totale	83.694		8.369

---

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, proponendo di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 9.596, come segue:

- quanto ad Euro 480 pari al 5% dell'utile di esercizio a riserva legale;
- quanto ad Euro 9.116 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione assicura inoltre che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 28 marzo 2023

## INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2427, comma 16 bis del Codice Civile, di seguito vengono fornite le informazioni sui corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione prestati da Deloitte & Touche S.p.A. o entità appartenenti alla sua rete nel corso del 2022.

Informativa sui corrispettivi della società di revisione			
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Copernico SIM S.p.A.	28.028
<b>Totale</b>			<b>28.028</b>



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di  
Copernico SIM S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049960166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

## Deloitte.

2

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

## Deloitte.

3

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Copernico SIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Copernico SIM S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 12 aprile 2023



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**COPERNICO SIM S.p.A.**  
Sede in Udine - Via Cavour n. 20  
Capitale Sociale Euro 1.974.000  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Udine al n. 02104510306

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai soci della Società Copernico Sim S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Copernico Sim S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di € 9.596. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

L'organo amministrativo vi ha altresì riferito nella sua relazione riguardo al piano strategico 2023/2026 deliberato in data 21.03.23 oltre che in merito all'avvio di un processo di integrazione, nei propri sistemi di governo e di controllo nonché nel modello di business e di strategia aziendale, dei rischi climatici e ambientali.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.c.**

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del Codice Civile ed alla regolamentazione secondaria cui la Vostra società è soggetta:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare corrottamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito informazioni circa gli effetti derivanti dal protrarsi del conflitto in Ucraina su cui ha riferito l'organo amministrativo nella sua relazione a cui si rimanda per una più compiuta analisi;
- abbiamo vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni anche tramite la partecipazione al comitato per la valutazione e la gestione dei rischi e incontri con i vertici della Sim oltre che con i responsabili delle Funzioni di Internal Audit, Compliance, Rischi e Antiriciclaggio;
- diamo atto che l'organo amministrativo è stato costantemente aggiornato sugli esiti delle riunioni del Comitato Rischi nonché sulle risultanze tecniche delle verifiche effettuate dalla Funzione di Revisione Interna;
- abbiamo preso atto dell'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e delle modalità adottate per la loro gestione e controllo; è stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
- abbiamo verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di vigilanza, in tema di sistemi di remunerazione e incentivazione, l'adeguatezza e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciate dal Collegio sindacale le osservazioni sulle Relazioni delle funzioni di controllo come previsto dalla normativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 il collegio sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha operato verifiche, sia collegiali che individuali.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle verifiche ed accertamenti, il collegio si è avvalso delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla società -- anche tramite periodici incontri con i responsabili -- da cui ha ricevuto i relativi flussi informativi.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Il collegio sindacale ha dunque vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio di esercizio redatto ai sensi del D.Lgs. 38/2005 e sulla base di quanto stabilito dalla Banca d'Italia ne "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021.

Gli schemi del bilancio contengono, laddove richiesto dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, oltre ai dati al 31 dicembre 2022, anche quelli di raffronto al 31 dicembre 2021.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Copernico Sim S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. n. 136/15".

Gli amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione le prospettive e le ragioni che portano a ritenere che non vi siano elementi e specifici fattori di rischio che possono generare delle incertezze significative in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione secondaria cui la Vostra società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La società di revisione attesta che la relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2022 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge. Il collegio sindacale ha altresì preso atto della dichiarazione di indipendenza della società di revisione legale dei conti.

In merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, si rimanda a quanto esposto dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, la cui appropriatezza risulta confermata anche nella relazione emessa dalla società di revisione.

Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontri e colloqui con la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del Codice Civile.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari tenendo conto anche delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tali controlli hanno interessato, in particolare, i principi di redazione e i criteri di valutazione, con attenzione specifica al tema degli accantonamenti adottati dagli amministratori e l'osservanza del principio di prudenza.

Dai riscontri effettuati non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e rispetto all'applicazione dei principi contabili internazionali.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

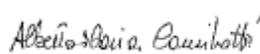
Udine, 13 aprile 2023

Il collegio sindacale

Dott.ssa Paola Pozzo – Presidente



Dott. Alberto-Maria Camilotti - Sindaco Effettivo



Dott. Luca Lunghi - Sindaco Effettivo

